

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 12 Marzo 2020

Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

Sommario

Preconsiliari	3
N.1 - Comunicazione prelievo dal Fondo di riserva.	20
N.2 - Rinnovazione dell'approvazione del bilancio consolidato d'esercizio 2018, con allegata relazione sulla gestione (comprendente la nota integrativa).	21
N.3 - Modifiche al Regolamento di POLIZIA URBANA e recepimento delle prescrizioni sul DASPO URBANO D.L. n.14 del 20.02.2017 convertito nella Legge n.48 del 14.04.2017.	29
N.4 - Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Bisceglie e il Comune di Surbo per l'esercizio in forma associata del servizio di Segreteria Comunale.	32
N.5 - Revoca del capitolato di gara per la gestione dei tributi minori. Disposizione per l'istituzione del canone unico patrimoniale e istituzione del prelievo tributario ex commi da 816 a 847 articolo 1 della legge 16 del 2019.....	33
N.6 - Art. 19 Regolamento di Consiglio Comunale: Aggiornamento lavori di Consiglio Comunale per la trattazione degli ultimi due punti all'ordine del giorno della seduta consiliare del 12/03/2020, 1 convocazione.....	34

Preconsiliari

Segretario

[il Segretario procede con l'appello]

Vice Presidente Di Tullio

Prima di cedere la parola, mi aveva chiesto la parola il Consigliere Pedone.

Consigliere Pedone

Buonasera Presidente, Sindaco, consiglieri, do il benvenuto alla nuova Segretaria e auguro un buon lavoro a nome di tutta l'aula consiliare. Il susseguirsi in merito alle note vicende del coronavirus, sulla base di queste vicende la maggioranza chiede la volontà di regolamentare i lavori della seduta odierna in maniera diversa e cioè vede la possibilità di trattazione in coda di posticipare i punti all'ordine del giorno i primi due punti. Praticamente cominciando dal punto contrassegnato dal numero tre. Portiamo alla sua attenzione questa volontà dell'intera maggioranza. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Prima di iniziare, visto il momento delicato, mi sono permesso di portare un timer poiché tutti quanti dobbiamo rispettare i tempi. Prego consigliere Spina.

Consigliere Spina

Salutiamo il Sindaco, i consiglieri e un saluto alla Segretaria Generale a cui faccio un in bocca al lupo per questo nuovo incarico perché il momento è complesso e non solo per la questione sotto il profilo sociale ma anche per le questioni amministrative che si sono sviluppate nell'ultimo periodo. Presidente prima di esporre alcune questioni su quello che è stato proposto dal consigliere Pedone che non ho ben capito, innanzitutto un ringraziamento a tutti gli operatori e a tutti coloro che hanno organizzato la seduta di questo consiglio comunale. Mi complimento perché stiamo dando l'esempio di come si rispettano le regole e come si garantisca la continuità di un servizio essenziale che deve offrire la politica alla città anche in questo momento. Stiamo qui per passione, il gettone chiaramente tutti sanno che è fittizio, non ha senso si tratta di 20 euro e stiamo qui semplicemente per passione e ci prendiamo il nostro piccolo rischio ma per il rispetto di regole che sono qui ben scandite: stiamo qui con la mascherina, stiamo a distanza di un metro quindi l'invito che possa uscire con questa diretta via streaming tutta la comunità e nel rispetto delle regole di tutti noi non va sottovalutato questo e dobbiamo dare la giusta distanza e onorare quelle che sono le regole che il Governo nazionale e a scalare poi tutti gli enti hanno diramato. Presidente non deve essere questo un momento per derogare quelli che sono schemi e regole del nostro Consiglio Comunale perché altrimenti faremmo bene a non tenere il consiglio. Significa rispettare le regole del funzionamento degli enti. Se siamo qui, è anche per fare delle proposte in questa fase calda non solo per approvare quelli che possono essere i nodi essenziali e importanti della maggioranza, ma per garantire la centralità del consiglio comunale anche per affrontare questioni importanti come quelle di carattere sociale ed economico che stanno affliggendo la nostra città. È l'occasione per un confronto, per parlare. Innanzitutto sul piano preliminare, Segretario, proprio per onorare questo percorso, dico non è stato efficacissimo il rapporto col Segretario Generale uscente, la minoranza non riusciva a parlare. Io faccio un saluto alla Dott.ssa Fiore e un in bocca al lupo per il suo incarico, non si era creato un rapporto perché il Segretario rappresenta tutta l'istituzione comunale, garantisce tutte le componenti e non è un'espressione di parte della maggioranza. Dico questo per presentare quello che sto per dire. Le mie riflessioni nell'ultima seduta per cui io faccio la mozione a norma di regolamento, quella di rivedere il verbale di approvazione del bilancio di previsione del 26 febbraio, che è stato fatto non recuperando correttamente la delibera da me allegata la numero 18 del 2019 sul conflitto d'interessi dell'Assessore Rigante che o per errore o per dimenticanza, è stata estrapolata e stralciata e sono state allegare le altre delibere. Siccome si disse che quegli atti dovevano andare

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

alla Corte dei Conti ed eventualmente anche alla Procura, è giusto che il fascicolo sia completo e non con un'omissione a monte che sicuramente in buona fede della Dott.ssa Fiore. Va allegata la delibera numero 18 che si intitola "Progetto autotutela". Nel verbale non è stato indicato nell'ambito di quel verbale tutta quella sequela di eccezioni che sono state formulate dai consiglieri dal consiglio prima che fu poi successivamente rinviato al 26 febbraio in tutti quei termini riguardanti l'omesso deposito della documentazione ex articolo 172, l'omesso deposito del parere della commissione bilancio per quanto riguardava il bilancio di previsione perché non fu presentato e tutte le eccezioni vanno remunerate perché quando per espressa volontà del consiglio stesso, del Presidente e della convocazione non è altro che la prosecuzione ex articolo 19 del regolamento consiliare del primo consiglio, per cui va allegato anche il verbale del consiglio precedente che è stato sicuramente per dimenticanza stralciato e dimenticato nonostante un'espressa richiesta da parte delle minoranza. Poi Segretario, sempre per avviare un percorso fatto di rispetto delle norme perché dobbiamo cercare di essere sul pezzo, ho visto che questi giorni è stato depositato, sono state adottate con delibere di giunta altre deliberazioni che recano addirittura nel loro preambolo il riferimento al DUP 2020-2022. Segretario se per caso nell'avviare la progettazione, nell'incaricare il Sindaco per la sottoscrizione dei finanziamenti da recuperare, per non inficiare quel procedimento e per favorire gli altri comuni con degli errori così eclatanti, spiegate se c'è un DUP 2020-2022 che risulta approvato che a noi non risulta o se si tratta di un errore materiale nelle delibere che sono state adottate per quanto riguarda l'area 45 e tutte le altre che sono correlate alla pubblicazione del piano triennale delle opere pubbliche. Quindi verificare cosa sia successo perché non mi risulta che quei progetti siano inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche che sta pubblicato dal 9 marzo sul sito della trasparenza del Comune per cui non si può partecipare a una gara o fare progetti se non è inserito il piano triennale in corso. Leggo precisamente un piano triennale addirittura del 2020-2022 già approvato, siccome dobbiamo ancora approvare quello del 2019, diteci che cosa è successo nel frattempo e in quale stanza si sia approvato questo piano triennale 2020-2022 che non risulta da nessuna parte. È stato rinviato quello del 2019 nell'ultima seduta, quindi lei nel preambolo troverà che c'è un piano triennale citato 2020-2022 sicuramente è una decisione che sta nella testa dell'apparato politico, ma è chiaro che il piano triennale è competenza consiliare. Per cui quello che non è approvato dal consiglio comunale non è oggi in vigore. Siccome non siamo abituati a portare in approvazione gli schemi e verbali del bilancio in altre deliberazioni di consiglio, dobbiamo necessariamente procedere ad una votazione magari per decidere nella prossima circostanza per fare un altro passaggio nei prossimi consigli comunali se ci sono errori nei verbali. È stato pubblicato il piano triennale 2019-2022 il 9 marzo dopo la delibera di giunta municipale, noi non abbiamo su quel piano che è stato pubblicato, non ci sono i progetti che sono stati poi adottati dalla giunta comunale ma soprattutto non abbiamo il parere del Dirigente della Ragioneria ai sensi dell'articolo 26 del regolamento di contabilità che deve dirci se quel piano che è stato stralciato dalla programmazione in sede di approvazione del bilancio il 26 febbraio, se quel piano è un piano coerente con il bilancio e con la nota di aggiornamento al DUP. Voi sapete benissimo che le cose non possono scindersi anche se è avvenuto praticamente in questo modo durante il consiglio comunale. Quindi le chiediamo eventualmente di verificare se c'è coerenza e soprattutto manca su quella deliberazione di giunta con cui viene indetta la nuova pubblicazione, il parere del Dirigente dell'area finanziaria che ha sempre attestato la coerenza di quel piano con la programmazione economica di queste delibere che invece non c'è. Le ricordo, ai sensi dell'articolo 49, la mancanza di quel parere rende la delibera invalida. Non vorrei che continuassero a favorire altri Comuni con una serie di errori, né ci sono ragioni perché quel parere non c'è scritto, non c'è motivazione. Le ho chiesto copia perché sono convinto che c'è il parere del Dirigente e il parere dei Revisori da qualche parte che è stato per errore non riportato. Sindaco, abbiamo necessità in questa fase non soltanto di richiamarci a un senso di unità, ma soprattutto di forzare degli interventi immediati a favore dei commercianti e delle fasce intermedie della città che in questo momento sono in difficoltà. Io ho visto c'è una delibera coraggiosa che avete fatto, avete chiesto l'anticipazione della tesoreria. È la seconda volta da quando eri Sindaco e non mi ricordo mai di aver fatto la delibera in questo senso che si chieda l'anticipazione della tesoreria per l'autorizzazione ad utilizzare delle somme che sono già nelle destinazioni vincolate. È la prima volta che accade, è importante chiedere ai revisori la verifica trimestrale di cassa perché evidentemente manca la cassa del Comune. Se abbiamo questa preoccupazione per pagare gli stipendi chiedere l'anticipazione di tesoreria. Però significa anche che aver chiesto l'anticipazione ci consente di andare a fondo del nostro tesoretto anche nei fondi vincolati. Prendere dei soldi a prestito per fare oggi delle cose. Siccome dobbiamo pensare anche ad aiutare le persone, poi le somme che l'anno scorso sono spese vanno investite oggi in termini di solidarietà per gli anziani che avranno bisogno in questo periodo non solo per

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

portare la spesa, ma questo è il minimo che viene assicurato, ma anche per la differenziata dobbiamo capire come avverrà in questo periodo specialmente per gli anziani. Dobbiamo capire come va sostenuta l'azione dei commercianti, pensare alla social card di mille euro per spendere negli esercizi alla ripresa. Iniziate a pensare a queste deliberazioni per il commercio cittadino. Può essere una cosa importante perché il reddito di cittadinanza dà ossigeno alle fasce più deboli ma poi rimangono scoperte le classiche partite IVA, cioè rimane scoperto tutto un tessuto che oggi soffre questa crisi in questo momento e che va aiutato. Oggi iniziamo a pensare a queste cose per essere pronti insieme, così si fanno i documenti unitari insieme dove aiutiamo tutti quanti nella città. È inutile pensare di spendere soldi rispetto a quelle che sono delle logiche che invece servirebbero ad alcune piccole associazioni e non per tutta la città. Quindi interventi a sostegno di carattere anche economico con moratoria delle scadenze come abbiamo fatto con la mia amministrazione, noi abbiamo fatto delle moratorie prendendo tempo che si possono sospendere i pagamenti in termini per esempio per le cartelle Tari che sono arrivate ai cittadini un mese fa. Dare un po' di ossigeno e dire "pagare con calma e poi tre 60-90 giorni" può essere un modo. Su questo ci troverà uniti con senso di responsabilità.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie consigliere Spina. Leggevo ovviamente il regolamento del consiglio comunale relativo ai verbali, che i verbali devono essere redatti entro 30 giorni e in questi 30 giorni ogni consigliere che ha ricevuto la copia può porre osservazioni. Invito il Segretario a verificare e a dimostrare per prendere i provvedimenti. Prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Rivolgo un saluto alla Segretaria, un saluto al Sindaco, Assessori e ai consiglieri tutti. Il momento è abbastanza delicato per tutti e ho apprezzato il gesto del Sindaco che ci ha portati domenica in sala consiliare per decidere un po' che azioni intraprendere, quindi condividere con tutti quanti noi, delle azioni che possano essere azioni importanti e in un certo senso di aiuto alla collettività in questo momento. Sindaco glielo dico dal profondo del cuore, mi dispiace non vedere altri consiglieri di maggioranza soprattutto essere presenti per cercare di trovare insieme questa strada, questo modo di procedere perché in questa situazione così delicata è bene che tutti quanti si esprimano e possano condividere un percorso che possa cercare di farci trovare pronti ad affrontare l'emergenza. E devo pure fare i complimenti perché ha istituito quel numero verde della Protezione Civile che può essere utile a tutti i cittadini per chiedere informazioni di qualsiasi tipo, specie di natura sanitaria. E soprattutto dare una mano anche a chi ha problemi come gli anziani che non possono uscire di casa per fare la spesa e non hanno nessuno che li possa supportare o per acquistare farmaci. È fondamentale che questo numero ci sia ma che venga pubblicizzato in qualsiasi maniera. Attraverso i video, attraverso i manifesti, attraverso un passaparola, attraverso anche comunicazioni telefoniche. Quando sappiamo che abitano delle persone sole, anziane, disabili e via di scorrendo è importante che le si individui e le si contatti per dire che possono essere sostenute anche attraverso questo numero verde. Ci sono i volontari della Protezione Civile a cui ovviamente facciamo i nostri auguri di poter continuare a seguire questo servizio in maniera sempre e così pronta quindi è bene che si sappia che tutti quanti siano a conoscenza che esistono questi strumenti che l'amministrazione ha messo a disposizione. Quindi è stato un momento in cui in effetti ci sono state delle sollecitazioni che sono state condivise dal Sindaco e quindi mi fa piacere che almeno questo ci sia stato. Le ho ripetuto anche in quella circostanza non solo di fare un decalogo dei comportamenti che si devono avere in questo frangente, ma anche di far comprendere bene ai cittadini quali sono i sintomi che possono essere un campanello d'allarme per poter poi chiamare il medico, il pronto soccorso o i sanitari per decidere il da farsi. Anche questo vorrei che si possa pubblicizzare in modo che la gente è messa al corrente di quello che deve fare nel momento in cui dovesse avere particolari sintomi. Sindaco, le chiedo maggiore controllo sulla città perché purtroppo mi stanno arrivando e anche io, attraversando la città venendo da Piazza Vittorio Emanuele, queste persone sedute insieme non dico assemblate ma in maniera ravvicinata senza protezione, senza mascherina, quindi se dobbiamo far rispettare le norme, capisco che la Polizia Municipale, i Carabinieri in questo momento sono abbastanza impegnati per le operazioni in città però è bene che queste situazioni non si verificano. È preferibile che si intervenga per tempo perché questi assembramenti seppure minimi, di 2 o 3 persone, non ci siano. Se dobbiamo essere coerenti e far rispettare le norme in questo momento, è bene che questo lo si faccia

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

e lo si faccia per tempo. Volevo rappresentare anche un'altra difficoltà: il DPCM già del 4 marzo ha istituito la chiusura delle scuole o meglio, la sospensione dell'attività didattica e questa è una cosa che mentre è stata apprezzata dalla maggior parte degli operatori scolastici, c'è l'altra parte degli operatori scolastici ovvero del personale ATA che naturalmente si considera carne da macello. Le spiego perché. L'istruzione è un servizio pubblico essenziale ma se in questa situazione d'emergenza sospendiamo l'istruzione, tutti gli adempimenti ad essa connessi – per quanto mi riguarda – sono umilianti. Il conto consuntivo è stato prorogato, la contrattazione integrativa che non ha un termine può essere rinviata, le comunicazioni delle certificazioni uniche possono essere rinviate. Quando c'è un'emergenza tutti questi adempimenti sono rinviabili. Se l'amministrazione attraverso una circolare vuole imporre una linea e vuole coinvolgere responsabilmente i terminali della scuola molto probabilmente sta dicendo a qualcuno nella scuola di assumersi una responsabilità. Le posso dire che noi ogni giorno a scuola ci assumiamo le nostre responsabilità e Lei questo lo sa benissimo. Anche per questioni e competenze che non ci appartengono. Però questo è un momento molto particolare e delicato e non penso che questo sia il momento in cui in maniera discrezionale alcuni Dirigenti o alcuni Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi possano decidere i contingenti minimi, i contingenti essenziali per fare cosa? Per garantire oggi nella scuola cosa? Per presidiare a cosa oggi nella scuola? L'unico presidio da fare per tutelare la salute è essere assenti a scuola. Se qui sta girando l'hashtag "#iostocasa" il personale ATA non può stare a scuola. Perché non si tratta di un servizio pubblico essenziale come un servizio sanitario dove è indispensabile. Secondo me è necessario che le scuole vengano chiuse. Io l'ho contestata al Ministro questa situazione, gliel'ho rappresentata con rimostranze abbastanza dure perché non sono tenero anche se al Governo ci siamo noi e quindi a noi interessa, ma qui si tratta di salute dei cittadini e io voglio che venga salvaguardata la salute dei cittadini e anche del personale scolastico in toto. Non solo dei docenti e degli alunni soprattutto. Questo andava fatto anche prima. Ma è necessario e siamo obbligati a salvaguardare la salute di tutti. Io le chiedo questo perché io penso che questo può essere anche nei suoi poteri: attraverso un'ordinanza di chiudere, almeno sul territorio cittadino, le scuole del territorio. Perché qui è il momento oggi di assumersi la responsabilità politica anche per questo. Se il decreto del Presidente del Consiglio non ha previsto questo, se la circolare del Ministro dell'Istruzione non ha previsto questo, ebbene Sindaco noi viviamo nella nostra comunità e noi dobbiamo salvaguardare i nostri cittadini e i nostri cittadini che vengono da fuori perché io le dico pure questo: che purtroppo il personale scolastico che viene dall'esterno viaggia con i mezzi pubblici. Viaggiare con i mezzi pubblici significa oggi essere esposti al contagio in maniera decuplicata rispetto a chi viaggia da solo in macchina o da solo a piedi. Quindi io ritengo che questo è il momento in cui subito si debba intervenire e Lei lo può fare attraverso un'ordinanza sindacale e chiudere le scuole. Pensi che poi il suo possa essere d'esempio ad altri. Continuerò a sollecitare il Ministero anche attraverso i miei canali la chiusura delle scuole perché questo è fondamentale in questo momento ma spero che Lei possa fare un atto di responsabilità e chiudere da subito, da domani, le scuole del nostro territorio. Se farà questo le sarò tanto grato e le saranno grati oltre i cittadini perché questa è una situazione molto delicata. La ringrazio Presidente e ritornerò dopo su altri argomenti.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Amendolagine. Mi aveva chiesto la parola il Consigliere Carelli.

Consigliere Carelli

Grazie Presidente. Saluto l'assise. Volevo soltanto approfittare di questi piccoli minuti perché volevo comunicarvi che siccome io lavoro presso l'ospedale di Bisceglie e stiamo affrontando questa emergenza per cui il mio appello è quello di invitarvi a donare il sangue perché oltre all'infezione c'è una grande carenza di sangue perché abbiamo bisogno di aiutare quelle persone che stanno male. Ringrazio tutti voi.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Carelli. La parola al Consigliere Fata.

Consigliere Fata

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

Grazie Presidente. Segretario, benvenuta a Bisceglie. Avremmo voluto essere più calorosi ma la situazione, l'emergenza sanitaria ce lo impedisce. Non ho avuto modo di conoscerla non essendo stato presente nella conferenza dei capigruppo e le auguro veramente un proficuo lavoro. Non sono solito intervenire per questioni preliminari però abbiamo un momento in cui ci debba far riflettere tutti quanti. Credo che forse è il momento giusto per riscoprire il senso della politica, cioè quello di fare una sintesi, quello di far capire che c'è un'assise comunale, un governo della città unito nel prendere provvedimenti ma dare segnale in questo momento particolare alla città che c'è un governo. Perché come ha detto qualcun altro se non si percepisce questo senso di protezione, col passare del tempo rischiamo di arrivare a gesti sociali inconsueti. E quindi credo che in questa fase io do la mia disponibilità sin da subito, dobbiamo dare all'organismo che governa, alla città di Bisceglie tutti quelli strumenti per intervenire nell'immediato perché il vero problema di questa emergenza è che probabilmente non si intervenga in maniera tempestiva e immediata. E noi a questo dobbiamo sopperire, Sindaco. Io le chiedo uno sforzo nel trovare – sono a sua disposizione – delle misure perché poi non ci dobbiamo trovare impreparati dopo e non dobbiamo allora pensare come affrontare il problema economico. Chi mi ha preceduto ha citato alcuni aspetti della sofferenza dell'economia ma ci sono tante strutture, tanti negozi, tante attività che oggi stanno rispettando il decreto del Governo e stanno chiudendo. Noi dobbiamo far sì che questa chiusura sia una chiusura temporanea e quando possano riaprire non si trovino le condizioni tali che non sopportano lo sbalzo economico che si verificherà. Questo per dire: mettiamo a puntino tutte quelle misure che possano essere di sostegno. Le richiediamo per correre ai ripari. Ha fatto bene il collega Enzo Amendolagine: poniamo una maggiore attenzione per un controllo maggiore per le vie della città. Io ho visto numerose comitive di ragazzini. L'appello l'ho fatto anche in via privata, in via pubblica ai genitori: dovete convincere i vostri figli a non andare in giro. Non è possibile che ieri c'erano in Piazza Vittorio Emanuele comitive di ragazzini. In questi casi noi l'abbiamo sperimentato con l'amministrazione Spina prima quando andavamo a caccia degli sporcaccioni. Pubblichiamo quest'altro fatto, che c'è un'ammenda e probabilmente si spaventano. Il problema è non serio, di più. Dobbiamo intervenire in maniera più violenta possibile. Che l'amministrazione pubblicizzi qualche ammenda che l'amministrazione fa, probabilmente qualcuno si spaventa ad andare in giro a zonzo. Ieri sera alle nove e mezza erano veramente tanti. Per chiudere velocemente questa parentesi, Sindaco, sarei disposto a rinunciare ai consigli. Siamo in fase d'emergenza e l'emergenza comporta una politica d'emergenza. Quindi tutto ciò che può portare alla stesura e a dare uno strumento alla città di Bisceglie che possa far apparire ai nostri concittadini che c'è un'istituzione che ci protegge, che vuole aiutare in questo momento delicato, io sono a completa disposizione e sono pronto ad operare. Per quanto riguarda i distinguì politici e su ciò che si vuole fare sulla città, è notorio che mi ha visto abbastanza distante da quello che si è fatto in questi anni ma penso che avremo modo di confrontarci. Adesso è il momento dei suggerimenti per intervenire in maniera rapida, su questo io sono a disposizione dell'intero consiglio comunale.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Fata, la parola al Consigliere Ruggieri.

Consigliere Ruggieri

Grazie Presidente, un saluto al Sindaco, consiglieri, Assessori e un benvenuto alla Dott.ssa Arrivabene. Presidente, l'intervento per attestare solidarietà al popolo cinese per quanto sta accadendo in quel paese a seguito di questa epidemia. Solidarietà che si rende necessaria anche in giorni in cui abbondano teorie complottiste e irrispettose anche da parte di qualche consigliere comunale particolarmente provinciale verso un popolo che sta pagando tantissimo. Ad oggi in Cina ci sono oltre 80.000 contagiati e 3.000 morti. L'economia è crollata con conseguenze disastrose su milioni di cittadini. E ci sono province che hanno sperimentato una quarantena ben più grave di quella che stiamo vivendo noi in questo momento. In questa occasione trovo pertinente riportare la dichiarazione del 28 febbraio scorso del portavoce dell'ambasciata cinese in Italia in merito alle posizioni espresse da un politico italiano sulla Cina: "In un momento cruciale come questo dove Cina e Italia si ritrovano fianco a fianco nell'affrontare l'epidemia un politico italiano non ha risparmiato calunnie sul popolo cinese. Si tratta di offese gratuite che ci lasciano basiti. Ci consola il fatto che moltissimi amici italiani non sono d'accordo con tali affermazioni e, anzi, le criticano fermamente. Siamo convinti che quelle parole non rappresentino assolutamente il sentire comune del popolo italiano". Oltre la solidarietà, va anche a loro il nostro

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

ringraziamento per quanto stanno facendo per l'Italia in un momento critico come questo. Cito alcune azioni recenti: il 3 marzo la Sindaca di Torino Appendino ha ringraziato l'associazione nuova generazione italo cinese che qualche giorno prima ha donato 6000 guanti monouso, 1900 mascherine, 660 occhiali protettivi e 30 tute monouso. Lo stesso giorno il Presidente della Lombardia Fontana ha ringraziato il generale delle scuole cinesi in Italia per aver donato alla Regione stessa 30000 guanti monouso, 600 mascherine FP3 e 400 tute protettive. Nello stesso giorno notizia di una raccolta fondi in Cina per aiutare l'Italia. Il 6 marzo il tempio buddista di Prato ha donato 3000 mascherine agli ospedali della Lombardia. Il 9 marzo l'Assessore Regionale della Sanità Alessio D'amato ha ringraziato il comitato cinese per aver donato 10000 mascherine all'azienda regionale sanitaria. Il 10 marzo il Ministro degli Esteri cinese ha comunicato al Ministro di Maio la decisione presa dal Governo cinese di far inviare in Italia da aziende cinesi ventilatori polmonari, mascherine, tute protettive e tamponi di test sul coronavirus. Ieri il Presidente Cinese ha scritto al Presidente Mattarella sostenendo gli sforzi dell'Italia e fornendo collaborazione per combattere l'epidemia. Notizia di oggi che il Governo cinese ha inviato un team di esperti medici in Italia formato congiuntamente dal National Development of China e dalla Red Cross, il team arriverà oggi insieme alla donazione di attrezzature e materiale sanitario d'emergenza. Il mio invito è di abbandonare frasi razziste e idiote in un momento così difficile, anzi per sempre e a ritrovarsi in uno spirito di solidarietà e fratellanza dei popoli. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Ruggieri. Devo leggere un messaggio del Consigliere Sasso sull'assenza. Chiedo scusa, Consigliere Capurso.

Consigliere Capurso

Grazie Presidente. Volevo cogliere l'occasione in questo contesto particolare per dare voce all'interno del consiglio comunale a quella che è una protesta messa in piedi dagli educatori e gli assistenti alla comunicazione provinciali e dell'ambito territoriale Bisceglie-Trani che particolarmente stanno discutendo le conseguenze di questa pandemia nelle loro famiglie subendo ripercussioni da un punto di vista economico in relazione all'attività svolta. Volevo quindi dar voce alla protesta e al loro comunicato degli educatori e gli assistenti alla comunicazione in ambito territoriale Bisceglie-Trani impiegati nel compito di assistere i diversamente abili degli istituti scolastici della provincia Bat e dei comuni di Trani e Bisceglie lavorano con funzioni dell'ente pubblico e appaltate a cooperative sociali. Nonostante abbiano contratti a tempo determinato e in alcuni anni a tempo indeterminato, vengono pagati solo per le ore che svolgono in favore dei singoli incarichi. Per la precisione il capitolato di spesa della singola provincia prevede la copertura finanziaria dei primi tre giorni d'assenza dell'alunno e dal quarto giorno d'assenza viene sospeso il servizio per quell'alunno fino al suo rientro. Il servizio di assistenza specialistica comunale prevede invece la copertura finanziaria solo per l'assenza dell'alunno pertanto tutte le restanti ore non per colpa degli amministratori ma per l'assenza dell'alunno in chiusura della scuola non vengono retribuite con enorme danno per le famiglie. Questa modalità di gestione dei servizi di assistenza specialistica deve prevedere l'effettiva applicazione dei contratti collettivi nazionali del lavoro e il mero diritto del lavoratore di vedersi riconosciuto il proprio stipendio oltre che garantiti i permessi retribuiti, ferie e tutto ciò che il lavoratore subordinato avente diritto. Con la chiusura delle scuole da parte del Governo la situazione già precaria degli educatori dell'assistenza specialistica si complica ulteriormente perché in questi giorni educatori e assistenti all'autonomia si stanno mobilitando per una professione bistrattata sino ad ora e di cui nessuno sente parlare. La scuola, dobbiamo ricordarlo, non è fatta solo da Dirigenti, insegnanti e di personale ATA ma esistono anche degli operatori specializzati retribuiti dagli enti locali che a differenza di tutti gli altri operatori impegnati agli stessi istituti rischiano di non veder garantito il proprio stipendio. La tutela delle figure professionali degli educatori impiegati in questi servizi va assolutamente garantita attraverso la corresponsione dello stipendio così come accade a tutti gli altri lavoratori della scuola e indipendentemente dalla presenza o dall'assenza dei singoli alunni. I fondi per pagare questi professionisti sono già stanziati pertanto si chiede di provvedere affinché le ore non svolte per l'emergenza sanitaria vengano comunque retribuite e che successivamente si provveda alla stesura di nuovi capitolati d'appalto che garantiscano una maggiore tutela e dei lavoratori impiegati in questo settore. Grazie, volevo dare voce a questa protesta.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Capurso. Ci sono interventi? Prego Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Signor Presidente, signor Sindaco intanto colgo l'occasione a nome del mio gruppo di porgere il benvenuto al nuovo Segretario Generale e spero di entrare nel punto che più la riguarderà come persona auspicando che il suo rapporto con il Comune di Bisceglie sia un po' più congruo soprattutto per il punto all'ordine del giorno che prevede una collaborazione con altro Comune. Che auspichiamo sia più fruttuosa rispetto al Segretario che l'ha preceduta perché evidentemente anche con l'amministrazione qualche problema sembra averlo avuto dato che ha ritenuto non essere qui ma che comunque ringraziamo in ogni caso per il suo operato. Sindaco noi stiamo tenendo questa seduta in consiglio comunale nel momento in cui le attenzioni della nostra gente sono più polarizzate intorno all'argomento del giorno di cui si parla tantissimo ormai da giorni e chiedono interventi da parte del Governo della nazione. Io dico subito che di fronte a una pandemia che è stata definita dall'OMS, su questo non c'è distinzione tra maggioranza e minoranza per cui pur esistendo dal punto di vista politico delle distanze notevoli tra l'opposizione e la maggioranza, credo che sia arrivato il momento che la classe dirigente debba avere la maturità, la responsabilità di dare di sé un'immagine alla popolazione che quando i problemi riguardano tutti i cittadini lo sforzo dev'essere di tutti in quella direzione. Non sono ammessi sciaccallaggi, non sono ammesse speculazioni di tipo politico che talvolta vedo emergere a livello nazionale. Detto questo, abbiamo sicuramente apprezzato gli sforzi che sono stati compiuti finora. Abbiamo visto il tentativo di dire sempre più alla popolazione i pericoli che tutti corriamo, anche noi siamo in consiglio comunale. Probabilmente avremmo preferito non esserci oggi e su questo tornerò subito dopo. Però la nostra presenza qui, muniti di opportune mascherine peraltro, serve anche visivamente a dare un messaggio ai nostri cittadini che non bisogna assolutamente sottovalutare questa situazione. Certamente non facendone una forma ansiogena illimitata ma prendendone la giusta considerazione e le giuste misure. Io dico non tanto e non solo a beneficio della gente un po' più adulta e probabilmente oggi ha una più larga comprensione al fenomeno e a una giusta preparazione. Però anche il compito della famiglia, dell'educatore, del mondo più adulto dev'essere quello di fare in modo che le due generazioni non lo sottovalutino. In realtà purtroppo c'è ancora una sottovalutazione da parte di alcuni nostri cittadini quasi che si voglia fare una ragazzata nell'infrangere una norma di fronte a un fenomeno che non si ritiene così serio o grave come lo si è dipinto o forse perché l'età più giovanile possa essere fonte di unità nel rispetto quando purtroppo sappiamo che – sebbene in percentuale inferiore anche meno grave – ci sono dei ricoveri in percentuale bassi cioè intorno al 5% ma tuttavia ci sono e quindi pertanto nessuno può considerarsi innocuo. Quindi il ragazzo che magari non circola da solo, non va più al pub che è chiuso, tuttavia non si rende perfettamente conto che anche riunirsi nei box o anche nelle sale chiuse o negli scantinati dove sia possibile stare insieme ammassati, possa essere una pratica non utile. Ma non è solo questo e né intendo colpevolizzare chicchessia o le nuove generazioni ma una parte dei nostri cittadini che ha bisogno di essere più raggiunta un certo tipo di considerazione. Ora, l'occasione in questo consiglio, Sindaco, è tale che l'amministrazione può cogliere l'occasione anche non solo di fare il punto della situazione, delle iniziative reali che sono state messe in campo, ma che dalle riunioni che sono state fatte anche stamane mi risulta in Prefettura in modo da assicurare maggiormente i nostri concittadini che le istituzioni sono ferme, che stanno facendo il possibile per venire incontro a questa problematica. Quindi anche per sapere meglio quali iniziative sono state assunte e si stanno per assumere perché non possiamo dire esaurito il campo delle azioni che il Comune possa fare e quindi dare l'informativa con un messaggio forte e anche di tranquillità che arrivi questo messaggio che i sacrifici si stanno facendo, sono importanti, il nostro è un grande popolo che sicuramente ce la farà, che tutti dobbiamo averne la massima consapevolezza e che dobbiamo avere semplicemente la pazienza di resistere per il tempo che sarà necessario con piccoli sacrifici della nostra vita quotidiana perché si superi il prima possibile questa situazione che sta mettendo a dura prova non solo le abitudini ma anche la tenuta del nostro sistema sanitario che perfino al nord ha subito delle gravi situazioni ma al sud un ulteriore picco di questo morbo potrebbe mettere in seria difficoltà un sistema che è già stato messo a dura prova dai naturali tagli alla sanità pubblica e alla riduzione dei nostri finanziamenti che la nostra Regione percepisce rispetto a regioni settentrionali. Che poi li spendono bene o li spendono male, questo è un altro discorso pur avendo una classe medica all'altezza con delle eccellenze che sono sotto gli occhi di tutti. Quanti vanno per curarsi al nord e si sentono dire "Ma anche in Puglia

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

avete le eccellenze” spesso ci sottovalutiamo anche noi ma in realtà avremmo fatto a meno di una situazione che mette in crisi il nostro sistema. Vogliamo anche sapere anche il tipo di presidio che viene fatto. Perché abbiamo visto i vigili alle stazioni ferroviarie o la macchina che va in giro o il Sindaco che fa i comunicati anche attraverso Facebook come hanno fatto un po’ tutti i capi delle amministrazioni della nostra provincia come in tutte le città di Italia. Va bene anche questo, la verità purtroppo è che questa situazione molto seria ci coglie in un momento in cui le forze dell’ordine e le forze della nostra polizia municipale non sono quelle che sarebbero potute essere per una serie di considerazioni di imposizione anche di impedimento del turnover, impedimento a fare nuove assunzioni, con un corpo dei vigili urbani che ha l’età media molto elevata, che avrebbe bisogno di essere rimpolpata e che i nostri piani del personale non contemplano ancora nella giusta misura, in questa situazione comincia ad essere un po’ più complicato tenere sotto controllo il territorio. Tuttavia uno sforzo bisogna continuare a farlo. Anche alle forze dell’ordine bisogna darlo questo merito che pur in numero molto limitato sta cercando di fare di tutto, anche con le emergenze delle evasioni di cui sentiamo parlare. Speriamo che gli ultimi evasi possano essere presi. Questo significa che nel momento in cui viene fissato l’obbligo dell’autocertificazione, non entro nel merito di chi va pure a piedi che potrebbe alle volte esagera con l’interpretazione, non mi ci vedo che il passante venga fermato con la richiesta di autocertificazione; però nel momento in cui ci spostiamo negli altri comuni per lavorare o per altro, per necessità varie e dobbiamo andare con un’autocertificazione ma quanti hanno il presidio in entrata e in uscita dal Comune di Bisceglie così come da altri comuni? So di gente che va a lavoro e tranquillamente non viene mai fermata. Per questo io faccio questo intervento per cui al momento attuale questo presidio è mancato sul territorio. Non mi consola che sia mancato anche in altri comuni però sotto questo aspetto vorremmo essere da sprono nei confronti dell’amministrazione e quindi consci anche di cosa si è deciso in atto prefettizio perché questo è fondamentale per impedire in questa fase sebbene temporanea l’accesso da un Comune all’altro senza che uno venga fermato e questo potrebbe autorizzare tanti a farlo senza un controllo e in barba ad ogni dettato di legge. Mi dispiace che abbiamo convocato questo consiglio per altre cause, l’avevo chiesto molto tempo fa. Non è una cosa molto regolare che una interrogazione consiliare chiesta all’inizio di febbraio venga soltanto oggi messa all’ordine del giorno quando abbiamo il regolamento che nei 20 giorni della richiesta deve essere esaudita, altrimenti torniamo come ai vecchi tempi quando le interrogazioni venivano messe per non essere mai discusse. Il question time fu introdotto grazie anche alla proposta che fu fatta dall’allora Presidente del Consiglio portando nel comune di Bisceglie le pratiche che invece stanno soltanto nel parlamento della Repubblica. Proprio per dare risposte veloci su argomenti di attualità. Questo purtroppo è mancato e non sappiamo se sarà ancora oggi discusso o meno. Così come arriviamo anche a discutere del punto all’ordine del giorno sulla 165 dopo che ampiamente trascorso anche il tempo col quale abbiamo chiesto la trattazione e quindi oggi ci troviamo con l’emergenza che si impone su altro quando avremmo preferito che questo consiglio si fosse tenuto soltanto quindici giorni fa in maniera più tranquilla perché in quindici giorni la situazione purtroppo è andata man mano aggravandosi. Questo ovviamente spero non dia l’astura ai consiglieri di poter chiedere – come già mi pare sia avvenuto – in versioni di ordine del giorno per poi arrivare a non discuterli questi punti e questo non favorisce ovviamente un clima più disteso al governo di questa assise. Attendiamo, per quanto riguarda la parte che più ci attenziona in questo momento, una disamina sulle iniziative che si stanno compiendo in modo che i cittadini possano essere più tranquilli della certezza che i sacrifici che comunque si stanno facendo hanno un riscontro in sede istituzionale e soprattutto che non si dia seguito – e lo dico con chiarezza – anche da parte dei commercianti che oggi subiscono la chiusura dei loro esercizi, ma non è possibile che qualche associazione di categoria, quasi sostituendosi alla pubblica amministrazione faccia delle ordinanze dicendo fino a che ora stiamo a lavorare. E questo è meglio stopparlo immediatamente perché le fake news stanno anche in qualche associazione di categoria che non deve sostituirsi alle istituzioni perché se questo fosse le istituzioni dovrebbero reagire per dire che ognuno stia al suo posto e che ci si assuma le proprie responsabilità nell’arco delle proprie competenze. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Napoletano. Mi ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco Angarano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

Grazie Presidente. Un saluto al nuovo Segretario a cui rinnovo gli auguri e in bocca al lupo per un proficuo lavoro qui a Bisceglie. Un saluto al Vice Presidente vicario, al Consiglio Comunale, agli Assessori. Questo è un consiglio comunale molto particolare perché si svolge in giornate che sono giornate intense, difficili in cui davvero si sente forte l'esigenza di una condivisione non tanto delle responsabilità quanto un confronto sulle possibili soluzioni da adottare, sui percorsi che possiamo portare avanti ben sapendo che le vie sono abbastanza strette perché le misure precauzionali che ci provengono dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in questa fase sono misure abbastanza nette, chiare, puntuali e che esigono un'attuazione in una fase di verifica e controllo importante sul territorio in termini di ricadute complete. Fermo restando che nessuno oggi ancora ha in mano la ricetta per fronteggiare con certezza, con sicurezza questa emergenza proprio perché se c'è una cosa che questa emergenza sta dimostrando è che evidentemente non siamo pronti, non siamo preparati nonostante le grandissime professionalità che può vantare il nostro Paese, non siamo pronti ad affrontare un'emergenza mondiale. E che quindi soprattutto in termini di formazione della cittadinanza, di partecipazione, di condivisione, di misure impopolari soprattutto che devono essere sposate da chi deve attuare prima che imposte da coloro che sono deputati a imporre, siamo lontani da poterlo realizzare. Allora questa emergenza ci servirà anche per tornare a un sentire comune nazionale, a un orgoglio, a una idea di nazione che si unisce quando c'è un pericolo da affrontare. Questo consiglio comunale mi consente anche di ringraziare tutto il personale medico, gli operatori sanitari, la Polizia Locale, le forze dell'ordine per il grandissimo lavoro che stanno facendo in queste settimane. Un lavoro a volte oscuro ma che sta dando i suoi risultati e che dimostra la grandissima generosità, la forza di solidarietà che ne contraddistingue le istituzioni. Ne approfitto per far mia la sollecitazione del Consigliere Carelli a donare sangue in questo momento ed è un messaggio importante continuare a donare sangue ed è una testimonianza importante di solidarietà verso gli altri oltre che di vicinanza e di comunanza di un'intera comunità verso chi è in difficoltà. Le sollecitazioni da parte del Consiglio Comunale sono tante e io cercherò di rispondere in maniera puntuale a tutte quante le vostre offerte di collaborazione che sono state già accettate da questa amministrazione e ringrazio il consigliere Fata per aver messo in evidenza l'incontro di domenica scorsa tra consiglieri di maggioranza e di minoranza per poter non soltanto realizzare un momento in cui ci si aggiornava delle misure prese o da intraprendere o da un confronto su quelle che potevano essere ulteriori idee da mettere in campo. Questa unità che ha accomunato tutti quanti i consiglieri che sono intervenuti sinora è la base su cui poter costruire davvero una barriera forte e netta al virus. E sulla base della comunanza di intenti sul messaggio di unità che la collettività sposa e fa proprie queste misure drastiche per chi fa politica anche impopolari in questi casi e soprattutto dolorose perché è costretto ad assistere impotente ai cittadini che subisce una drastica distribuzione della propria libertà, delle proprie abitudini, del proprio modo di essere connotato se pensate al semplice fatto che quando noi incontriamo qualcuno istintivamente porgiamo ancora la mano per salutarlo invece immediatamente ci stoppiamo e ci guardiamo negli occhi quasi scusandoci senza parlare null'altro della mancanza di rispetto ma convinti che queste condizioni sociali in questa fase sono da mettere in secondo ordine. Noi abbiamo preso sul serio l'emergenza coronavirus sin dal primo momento. Il COC del Comune di Bisceglie si è riunito per la prima volta di domenica sera il 23 febbraio quindi all'inizio del propagarsi dell'emergenza coronavirus nel nord Italia e già all'interno di quella riunione anche soprattutto per quella presenza di grandi professionisti: l'ex Direttore Sanitario – vorrei citare – dell'Ospedale di Bisceglie il Dottor Fontana che fece in quella occasione una relazione che ancora oggi a distanza di tre settimane è attualissima ed è puntuale nella ricostruzione in termini sanitari del fenomeno in atto e quindi anche grazie a queste professionalità, a quella del Dottor Sinigaglia – l'attuale Direttore Sanitario – dei professionisti che fanno parte del COC già in quella riunione sono emerse le criticità. Io vorrei solo ricordarvi che in quei minuti avevamo sollecitazioni per bloccare pullman che arrivavano dal Carnevale di Venezia e la popolazione era in un clima di ansia ed allarmismo fuori da parametri normali. Considerate che noi stiamo vivendo anche la prima emergenza mondiale ai tempi dei social e quindi ci troviamo anche da questo punto di vista impreparati ad affrontare un'emergenza del genere dal punto di vista della comunicazione. Comunicazione che in queste circostanze è fondamentale, non soltanto per formare i cittadini e per informarli ma anche per sensibilizzare l'opinione pubblica a buone pratiche e comportamenti virtuosi che possano essere d'esempio per chi questi comportamenti virtuosi ancora oggi non li vuole assolutamente mettere in atto e non li accetta, in alcuni casi anche con uno sfottò e un atteggiamento di sfida verso una patologia, una piaga sanitaria mondiale e quindi denotando una irresponsabilità incredibile, intollerabile, inaccettabile e che sarà sanzionata duramente non soltanto dal Comune di Bisceglie ma io credo da qualsiasi amministrazione comunale o istituzione italiana perché atteggiamenti del genere non vanno né sottovalutati, né

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

accettati. Fin dall'inizio noi abbiamo deciso sul tavolo convocato presso la Prefettura di concerto con gli altri Sindaci di mettere in atto misure condivise, proprio seguendo l'idea che questa emergenza non poteva essere risolta attraverso misure prettamente locali. Ovvero sia non aveva senso chiudere una discoteca a Bisceglie se poi rimanevano aperti i locali da ballo di Trani, di Barletta o di Margherita di Savoia, ma fosse necessario mettere in atto sin dall'inizio misure importanti ma condivise con tutti gli altri comuni almeno a livello provinciale tra l'altro condividendo qualsiasi iniziativa attraverso le Prefetture con tutti i Sindaci della Bat. A parte questa idea di condivisione dei provvedimenti abbiamo portato avanti un modo di operare comune cioè quello di utilizzare lo strumento dell'ordinanza solo se fosse risultato necessario. Proprio perché non soltanto per abusare dello strumento ordinanza in questa fase, ma proprio perché essendoci delle misure previste dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri c'era la consapevolezza che era ultroneo andare contro un'ordinanza governativa che tra l'altro avrebbe facilitato riscorsi dal punto di vista amministrativo che avrebbero bloccato le attività amministrative non soltanto nel Comune di Bisceglie ma anche in tutti gli altri Comuni che avrebbero potuto immaginare misure analoghe. E quindi in quella fase oltre che avere la sensibilità di condividere qualsiasi iniziativa locale e quindi di confrontarsi sui problemi di dieci città che si sono sentite davvero un unico territorio, c'è stata la grande attività non pubblicizzata, non divulgata sui giornali di sensibilizzazione dei soggetti interessati. E devo dire la verità: che nella città di Bisceglie possiamo essere orgogliosi del livello della nostra classe imprenditoriale, delle nostre partite IVA, del livello culturale e anche della sensibilità sociale. Perché nella nostra città le discoteche, faccio solo un esempio, di una delle categorie che oggi risultano maggiormente colpite dai provvedimenti ma oserei dire dal coronavirus, le discoteche hanno deciso di chiudere prima che il provvedimento di chiusura delle discoteche diventasse obbligatorio e ufficiale da parte del consiglio dei ministri dando un messaggio di grandissima solidarietà. Ovviamente per arrivare a quel risultato ci sono stati incontri con l'amministrazione pubblica e anche scontri. Perché voi sapete meglio di me in quanto soprattutto coloro che sono stati sindaci, quanto è dura far passare a un imprenditore che ha fatto investimenti importanti l'idea che all'inizio di questa attività imprenditoriale così sofferta, importante e coraggiosa, già all'inizio venga posto un blocco. Cioè questo vuol dire che gli investimenti iniziali vengono vanificati. Immaginate che tipo di danno. Ma io lo devo dire con orgoglio: i locali da ballo di Bisceglie avevano già deciso di chiudere prima del DPCM del Consiglio dei Ministri, a loro va il nostro ringraziamento. Ma anche le associazioni sportive avevano deciso di chiudere prima che la chiusura si trasformasse in una misura obbligatoria così come la piscina comunale, così come le palestre avevano deciso di ridurre l'attività al loro interno. Questa attività di sensibilizzazione è stata un'attività sofferta perché ci ha fatto toccare direttamente con mano quelli che erano i drammi delle nostre aziende e del nostro tessuto socioeconomico. Ci ha fatto toccare con mano quello che è e sarà il dramma di tanti imprenditori che non pensavano soltanto ai loro investimenti ma pensavano alle famiglie dei loro occupati. Pensavano a tutti coloro che avrebbero dovuto di lì a poco sospendere o licenziare. Pensavano alle famiglie dei giovani che avevano da poco assunto e che finalmente avevano trovato un lavoro stabile in questa città, in questi tempi dove già trovare un lavoro è un'impresa e un risultato straordinario. Quindi una classe imprenditoriale seria, sensibile, di altissimo livello non soltanto culturale ma io direi anche morale. E a loro va il nostro pensiero. Questa è stata l'attività di queste settimane, oltre a un confronto quotidiano con i Sindaci e con la Prefettura, oltre l'attività di informazione sulle misure che quotidianamente o quasi cambiavano e si adeguavano a un'emergenza che giorno dopo giorno sembrava sempre più urgente, sempre più pesante e sempre meno contenibile. Noi abbiamo dotato delle misure restrittive con gli altri Sindaci. Nel senso che a Bisceglie abbiamo sempre ragionato così: non leggiamo soltanto l'articolo 2 del DPCM che è quello che riguarda le zone non rosse; leggiamo anche l'articolo 1, quello che riguarda la Lombardia e le province della zona rossa perché probabilmente è a quelle misure che fra qualche giorno, fra qualche ora dovremo far riferimento e noi ci siamo basati su quelle misure anticipando di poche ore, di pochi giorni provvedimenti più importanti ma soprattutto predisponendo la cittadinanza a misure che andavano inasprendosi giorno dopo giorno. È difficile perché voi sapete benissimo che cambiare le proprie abitudini è la cosa più dura e forse la cosa più ardua che le amministrazioni locali si trovano ad affrontare, ciascuno per la particolarità del proprio territorio. Nel frattempo siamo stati tra i primi comuni ad attivare ufficialmente presso la Regione Puglia e la Prefettura il Centro Comunale, il COC. Abbiamo immediatamente informato la Regione e abbiamo attivato le associazioni di volontariato così come ha suggerito anche il Consigliere Amendolagine. Forse siamo il primo Comune che ha associazioni di volontariato già al lavoro attraverso due numeri dedicati a disposizione della cittadinanza che oggi stanno cercando non soltanto di informare e rassicurare i nostri cittadini ma anche cercare di sopperire alle esigenze quotidiane di chi oggi non è in grado di far fronte

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

normalmente soprattutto anziani e disabili. A questo proposito, visto che è stato sollevato da qualche consigliere di opposizione Consigliere Capurso, Fata e Napoletano, la Regione Puglia ha già mandato delle circolari chiare per quanto riguarda le attività assistenziali già prescrivendo loro il non differimento delle prestazioni urgenti e che non possono essere assolutamente chiuse e invece non accogliendo nuovi ingressi se non in caso in cui è necessario. Quindi le attività sociali sono messe in secondo piano rispetto a quelle mediche e assistenziali in senso stretto. La collaborazione con la Asl Bat è una collaborazione quotidiana. Voi sapete che sin dai primi giorni c'è stata l'ansia dei primi arrivi dal nord, questo panico d'arrivi si è incrementato in questa settimana in cui c'è stata la fuga di notizie del DPCM che ha agevolato la paura e il panico portando tantissimi cittadini del centronord a scendere nel meridione. Noi ci siamo attivati immediatamente, lo stesso giorno c'erano le pattuglie della Polizia Locale presso la stazione ferroviaria locale, alla fermata dell'autobus in zona Sant'Andrea a cercare di intercettare cittadini che provenissero dal nord. Io non posso assolutamente divulgare notizie più puntuali ma quell'attività è stata un'attività efficace. Abbiamo già visto l'emergenza che assilla la nostra Polizia Locale in termini di personale, di forza lavoro a cui va il mio ringraziamento per il sacrificio che stanno compiendo in questi giorni, veramente abbiamo cercato di razionalizzare questi interventi. A Bisceglie non fermano tantissimi treni che vengono direttamente dal nord perché fermano a Barletta o a Bari, quindi ci siamo fatti dare gli orari dalle Ferrovie per poter intercettare il momento della giornata più efficaci quelli che potevano essere eventuali cittadini del nord. I controlli sono diventati serrati sin dall'inizio, ci sono controlli intercomunali e nel territorio. I controlli intercomunali all'ingresso della città. Noi abbiamo parecchie porte d'ingresso e allora dobbiamo cercare di razionalizzare l'utilizzo delle forze a disposizione. Stiamo cercando di effettuare controlli importanti ma che non possono essere controlli a tappeto fermo restando che non sono controlli sono alla Polizia Locale ma a tutte le forze dell'ordine che in questo momento sono sul territorio in maniera importante a far attuare puntualmente quelle che sono le misure previste dal Decreto. Proprio stamattina abbiamo incontrato il Comandante dei Carabinieri proprio per condividere con lui quelle che sono le attività di controllo. Abbiamo chiesto ai vigili un ulteriore sacrificio già da qualche giorno, la nostra polizia locale effettua un orario prolungato fino alle 23 proprio per effettuare controlli al di là dell'orario di chiusura che fino a 24 ore fa era alle 18 e verificare se ci fossero casi di violazioni di quegli obblighi. Guardate, viviamo nell'epoca dei social, nell'epoca delle notizie real-time e soprattutto false che arrivano in tempo ancora più reale delle notizie vere: però l'importanza di una macchina che gira per gli anziani, per coloro che hanno difficoltà ad utilizzare la tecnologia è stato un elemento fondamentale per poter informare e cercare di arrivare a più cittadini possibili. E questo servizio continuerà anche nei prossimi giorni. Quindi l'istituzione di tavoli tecnici con i rappresentanti di categorie sociali. Noi dobbiamo ringraziare i rappresentanti delle categorie sociali per l'aiuto che stanno dando in questa fase perché stanno cercando di tranquillizzare i loro associati e stanno fornendo a noi preziose informazioni, nonché preziosissima attività dell'ascolto dei cittadini e delle imprese per poter far fronte a questa emergenza. Anche a loro va il nostro ringraziamento. Non stanno facendo ordinanze, stanno facendo attività complementari a quella dell'amministrazione comunale cercando di interpretare anche loro misure che in alcuni casi sono – proprio perché inedite – è opportuno vagliare con gli esperti del settore proprio perché si tratta di situazioni su cui non ci si era in maniera così importante e impattante confrontati. Allora il confronto con le associazioni di categoria è fondamentale. Ringrazio anche il Consigliere Fata per l'attività che sta svolgendo di raccordo e di collaborazione. Ma la collaborazione non si può fermare alle istituzioni, ai rappresentanti di categoria, alle persone responsabili, alla generosità delle imprenditori, alla tempestività dei controlli, la collaborazione si deve estendere a tutta la cittadinanza perché solo se le famiglie capiscono la serietà del momento, solo se i genitori capiscono quanto sia oggi fondamentale parlare direttamente con i loro figli, solo se gli anziani generosamente fanno una passeggiata in meno o rinunciano ad incontrare i nipotini in queste settimane, solo con questa condivisione importante di senso di responsabilità solo così possiamo sperare di vincere il coronavirus e di superare questo momento così delicato. E quindi oggi al di là di tutte quante le misure di controllo di direttiva, di interpretazione di quelle norme: ad esempio gli H24 chiusi nonostante il confronto si aggiungesse a quello che c'è stato qualche giorno fa dopo un'altra attività di controlli che riguardava le attività commerciali in generale e questi imprenditori erano stati raggiunti da misure impopolari ma necessarie per poter ripristinare il primato della legalità e soprattutto il rispetto delle regole nell'ambito del commercio, questo imprenditore aveva già deciso autonomamente di ridurre l'orario di apertura a quello dei bar. Così un altro caso spinoso, risolto quello delle strutture grandi commerciali che ha animato in queste ore tutte le amministrazioni locali in queste ore rimarranno aperte, ci sono rimaste ancora interpretazioni da dipanare riguardanti per esempio le attività motorie. Ci sono istituzioni che non hanno ancora ben

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

chiaro se oltre a uscire di casa per motivi di lavoro, salute, acquisiti di prima necessità o di attività motivate specificatamente, se il fatto di aver lasciato libere le attività motorie individuali all'aperto possa comportare invece oggi dopo questa nuova DPCM delle misure sanzionatorie. Proprio perché di fatto si è notato che i cittadini escono ma per un'abitudine ormai consolidata, tendono a raggrupparsi, vanno a correre da mare ma corrono insieme o comunque si fermano insieme. Allora tutto questo oggi può creare problemi perché oggi è fondamentale rimanere a casa più tempo possibile. A breve sapremo se si tratta di attività che vengono confermate o meno. Tra l'altro noi stiamo cercando di andare incontro alle esigenze degli operatori commerciali in senso positivo, interpretazione restrittiva ma dove si può anche in senso estensivo per cui stiamo valutando di proporre agli esercizi commerciali che effettuano la vendita di generi alimentari di prima necessità addirittura di estendere l'orario di apertura di consentire l'orario a tempo pieno per poter anche dando un maggiore spazio temporale o comunque disincentivare assembramenti degli esercizi commerciali. Assembramenti che ormai sono comunque scongiurati ma che comunque avvengono al di fuori dell'attività commerciale che la gente naturalmente si mette in fila e crea anche allarmismo. Per quanto riguarda le altre misure noi abbiamo chiuso il cimitero tranne che per le attività essenziali consentite. Stiamo continuando con la pulizia delle strade intorno ai luoghi sensibili, stiamo predisponendo con la collaborazione dell'azienda la possibilità di sospensione del servizio delle strisce blu proprio per non gravare sulle famiglie e soprattutto non incentivare l'uscita di casa solo per andare a spostare l'automezzo. All'interno dell'attività dell'infopoint della protezione civile stiamo mettendo a punto dei progetti cui ovviamente va data anche condivisione anche prima della messa in atto, dei progetti per venire incontro alle categorie dei disagiati anziani e disabili nonché anche per dare un messaggio ai più giovani. Questa è un po' la ricostruzione generale. Per quanto riguarda le misure economiche innanzitutto stiamo aspettando l'intervento del Governo che finora ha preannunciato misure importanti per cui stiamo aspettando anche le misure della Regione Puglia a cui va il nostro ringraziamento per la tempestività delle azioni messe in atto. Il Governatore Emiliano è stato uno dei primi che ha emesso ordinanza coraggiosa che ancora oggi è in vigore per evitare l'afflusso dei cittadini provenienti da zone rosse e per quanto riguarda la possibilità di immettere ordinanze comunali sono allo studio. Adesso valuteremo anche la possibilità di sospendere i termini delle cartelle Tari 16, 17 e 18 dando un maggiore lasso di tempo per il pagamento. Però adesso vediamo se ci sono le condizioni tecniche. Noi non possiamo al momento fare un'ordinanza biscegliese per chiudere le scuole, per tutte le ragioni che ho detto perché altrimenti la dovrebbero fare Trani, Andria, Barletta per un patto di collaborazione tra Comuni e per altro un'ordinanza che andrebbe contro il DPCM che stabilisce le misure chiare per quanto riguarda gli uffici pubblici e le amministrazioni pubbliche compresa quella scolastica. Tra l'altro poiché i provvedimenti si susseguono in maniera incessante, credo che sia arrivata da pochissimo una circolare del Ministero dell'Interno che riguarda le pubbliche amministrazioni per quanto riguarda il Comune di Bisceglie noi abbiamo già fatto l'ordinanza adeguandoci alle misure del DPCM. Quindi incentivando le ferie, il lavoro da casa e garantendo essenzialmente solamente i servizi pubblici essenziali. Per quanto riguarda l'interrogazione, io chiedo che siamo ancora nei termini perché per le interrogazioni ci sono 30 giorni io non ricordo adesso quando il Consigliere Amendolagine ha notificato la sua interrogazione però credo che noi siamo...non era neanche un appunto a Lei, era una "excusatio non petita". Purtroppo l'attenzione principale e prioritaria dell'amministrazione è rivolta ad altro. Da parte dell'amministrazione c'è l'impegno concreto, magari nella prossima conferenza dei capigruppo divideremo alcune iniziative ed è un impegno incredibile, incessante per far fronte a questa vera e propria emergenza. Questi sono i provvedimenti principali. Io ribadisco i complimenti a tutti i consiglieri comunali ad essere qui stasera e spero che questo consiglio comunale possa essere più proficuo possibile per un proseguo.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Sindaco. Prima di proseguire vorrei leggere la giustificazione Sasso Mauro che mi ha notificato di aver inviato una PEC mezz'ora prima del Consiglio e mi ha pregato di comunicarla al Consiglio Comunale. "Buongiorno, data la situazione delicata di questo momento, alla luce di tutto quanto posto dal Governo e sottolineato dal Sindaco Angarano con l'invito di rimanere a casa, col fine di salvaguardare la nostra salute io resto a casa. Pertanto non parteciperò alla Consiglio Comunale e invito di rinviare il Consiglio a data da concordarsi alla fine del decreto ministeriale in corso. Cordiali saluti".

Consigliere Spina

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

Presidente, ci può rileggere senza indicare i numeri perché almeno così 2, 4, 7, 8 non sembrava una proposta. Mi può dire di che si tratta nella specifica attenzione all'oggetto delle delibere da Lei inviate?

Vice Presidente Di Tullio

La richiesta del Consigliere Pedone è di spostare i primi due punti che riguardano: interrogazione consiliare presentata dal Consigliere Comunale Vincenzo Amendolagine con oggetto "Piano di lottizzazione maglia 165" e punto 2 "Approvazione del piano di lottizzazione della maglia 165". Entrambi spostati in coda e quindi anziché punto 1 e 2 diventerebbero punto 6 e 7.

Consigliere Spina

La mia posizione sul punto, perché il Sindaco ha giustamente preso tempo data la situazione e si è sbilanciato poco su questa proposta del Consigliere Pedone che ho capito che condivide. Per cui diciamo che ho necessità di puntualizzare altre circostanze su questa proposta dopo le questioni urgenti e preliminari che abbiamo trattato. Sindaco, quando c'è l'interesse della città, l'ordinanza del Sindaco non sbaglia mai. Lei ne ha fatto una per l'igiene urbana ma per la chiusura della discoteca non avrei aspettato per le 7, 8 serate con 3000 persone dentro. Bastava che ci fosse un solo caso di una persona che è stata lì quelle serate per mettere in quarantena 3000 ragazzi e qualche loro familiare. 12000 persone mettono a rischio il sistema sanitario regionale. La discoteca più grande doveva essere celere a fare particolarmente quello delle altre ordinanze come quella scolastica che può anticipare la competenza specifica del Sindaco che non deve aspettare né Stato, né Regione, né altro. Questa sera voglio lanciare un messaggio distensivo: io spero che si ritorni indietro su questa proposta perché queste sono quelle proposte che sono come quando si dice che è scoppiata la prima guerra mondiale. Che è successo? No, niente, hanno buttato la bomba atomica a 100 metri dal confine dell'America. Dice "Ma non ha fatto niente di male" perché la gente può non percepire il pericolo di una proposta detta così. Al di là dello stile di rinnegare quello che si fa nella conferenza dei capigruppo, semplifichiamo per i cittadini la questione. Abbiamo un ricorso al Tar proposto dal privato che può chiedere per il ritardo con cui affrontiamo il problema della 165 da circa un anno e mezzo, due anni, può chiedere dei danni al Comune. Danni che se pagati dalle casse comunali impedirebbero di aiutare le aziende a cui abbiamo detto di dare dei soldi per quelle aziende in crisi per tutto il sistema che c'è in questo momento. Noi andremmo a rischiare stasera di pagare un risarcimento danni. L'impresa potrebbe avere anche l'interesse a dire "Non approvate il punto", avremmo potuto avere una diffida noi consiglieri comunali di opposizione per non affrontare il problema in consiglio comunale. Allora io direi: per evitare che ci possa essere il dubbio che il Sindaco favorisca i privati su queste vicende con le sue scelte o le sue non scelte. Io direi che abbiamo due situazioni: una, bilancio consolidato. Mancano i revisori dei conti e voi sapete per le domande che faremo saranno necessari. Secondo, abbiamo un commissariamento e l'udienza non ci risulta sia stata rinviata dal Commissario ad acta in questo momento per quello che riguarda la questione 165. Sindaco, lo sa che potremmo convocare in emergenza un consiglio, lei in giunta potrà discuterlo, può darsi che il Commissario vada ad approvare dove non vada ad approvare è un risarcimento danni che pagherà il Comune di Bisceglie, la prossima amministrazione pagherà 5 o 6 milioni di euro al privato per colpa dell'amministrazione Angarano che dirà "Io non ho fatto niente, un giorno c'era la competenza del Segretario, un giorno i consiglieri l'hanno chiesto di trattare in Consiglio, l'altra volta che andammo in consiglio volevano che andassimo in Giunta, poi l'hanno rinviato un'altra volta e poi l'hanno rinviata di nuovo". Consigliere, per aiutarla ad uscire dall'en-passe io spero che rinvii quella proposta che ha fatto dalla maggioranza il Consigliere Pierpaolo Pedone. Perché vi aiuto ancora a ricordare che quella proposta di mozione, di rinvio della 165 riguarda un punto su cui lo stesso Consigliere Pedone è stata trattata in un altro consiglio comunale col parere del Segretario Generale Dott.ssa Fiore di incompatibilità per conflitto di interesse dei Consigliere Pierpaolo Pedone e anche del Consigliere Sergio Ferrante. È stata acclarata su quella maglia una impossibilità e un'incompatibilità sul punto. Io chiedo che la Segretaria – come fece la Dott.ssa Fiore l'altra volta – chieda conferma che su questa questione il conflitto d'interessi non sia cambiato nelle more rispetto a un anno fa quando fu acclarato, riconosciuto dal Consiglio Comunale, la nuova Segretaria Generale potrà chiedere ai Consiglieri se c'è un conflitto d'interessi e se non avete i numeri per approvarlo, io non voglio far votare Pedone o Ferrante su questo punto per la seconda volta dopo quello che è successo un anno fa, poi entriamo nello schema e nelle questioni tecniche. Io posso anche convincermi che sia la giunta, ma non ci convinciamo per una

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

riflessione col Dirigente della massima assise consiliare perché non parliamo di bruscolini, parliamo di una questione importante per l'economia della nostra città e non possiamo rischiare. Se vogliamo andare a votare, noi spero staremo fuori i consiglieri di minoranza; vi approvate la mozione con cui rinviare per l'ennesima volta assumendovi con la presenza di un ricorso al Tar e la nomina di un commissario ad acta già effettuate con un'urgenza in itinere, in questo momento noi non ci vedremo più in consiglio per via dell'emergenza, delle altre situazioni, vi assumete la responsabilità chiara sul piano civile, amministrativo, penale del danno che state facendo alla città. Lei, Sindaco, ha la responsabilità politica soprattutto di questa maggioranza, acclariamo che non ci sia conflitto di interessi con una dichiarazione, dopodiché ve la votate questa sostituzione e noi non dovremo che abbandonare con tutte le conseguenze perché questo clima di distensione significava affrontare questo punto tecnicamente dovevamo decidere se competenza della Giunta o del Consiglio, nessuno viene con idee precostituite, stavamo aspettando un parere della Regione che il Segretario ha detto avrebbe acquisito per oggi, lo discutiamo il punto ma chiedere di non discuterlo l'ennesima volta con l'ennesimo colpo di teatro è qualcosa di aberrante.

Consigliere Pedone

Solo per dire che ho detto di posticipare l'ordine del giorno, non ho ritirato il punto e non discuterlo e né di niente.

Consigliere Spina

Vogliamo scommettere che verrà meno il numero legale dopo su questo punto? Che cosa ci costa restare mezz'ora adesso dopo che il Segretario ci ha dato il suo parere? Se vogliamo posticipare, a casa mia si chiama "ritiro del punto" della questione relativa alla 165, dell'interrogazione consiliare che stava al primo punto e li volete riportare all'altro. Chi vota su questo punto ha una posizione molto chiara oggi di prendere tempo e di rinviare questa discussione. Lo volete fare? Lo fate. Io non parteciperò alla votazione della mozione di rinvio della 165 per l'ennesima volta, votate per appello nominale se lo ritengono tutti gli altri consiglieri e ci sono i numeri per farlo chiedere e votate la dichiarazione di insussistenza del conflitto di interessi su questo punto da parte dei Consiglieri.

Vice Presidente Di Tullio

Chiedo scusa Consigliere Spina, grazie per l'intervento. Io dovrei rispettare ciò che dice il regolamento del consiglio comunale e precisamente l'articolo 26 parla, nell'ultimo capoverso: è facoltà del Presidente della seduta porre intenzioni che si ritengano siano accettate in caso contrario tali proposte saranno sottoposte a votazione del Consiglio per alzata di mano e senza discussione. La proposta del Consigliere Pedone penso sia di un'inversione all'ordine del giorno quindi non a un ritiro del punto. Inversione vuol dire cambiare l'ordine del giorno. Se avete bisogno, 5 minuti a testa per dichiarazione di voto. Prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Volevo fare una sollecitazione al Sindaco riguardo alle istituzioni scolastiche sul territorio. Però non mi è parso di comprendere...Ok, va bene. Faccio ammenda. Riguardo alla questione maglia 165, questa discussione è stata rinviata per tanti motivi fino a quando l'abbiamo portata in consiglio. Ma c'era, quando è stato rinviato il punto sulla 165, una logica che si era detto che per quanto riguardava i punti urbanistici avremmo esclusivamente, trattandosi di un punto che va a rivedere nella nostra città la visione urbanistica della città, quindi è un punto molto importante, di trattarlo separatamente. E naturalmente io avrei, così come ho fatto, collegare la mia interrogazione al punto maglia 165. Per non andare a fare un consiglio straordinario per l'interrogazione ho preferito che si collegasse al punto della maglia 165. Se oggi questa inversione va a vanificare quello che abbiamo detto e ripetuto nella capigruppo giacché come nello scorso consiglio abbiamo trattato alle tre e mezza di mattina il punto in materia di urbanistica in materia molto veloce e approssimativa perché a quell'ora l'attenzione cala, la gente non vede l'ora di rientrare, i consiglieri sono alquanto stanchi e quindi le questioni in materia urbanistica le rinviare in questa maniera o le invertiamo così poi di quello che facciamo non si accorge niente nessuno di quello che stiamo facendo. Io ribadisco che rimangono i punti così come sono stati nell'ordine del giorno. Perché la prossima volta nella capigruppo non decidiamo l'ordine del giorno, lo rimettiamo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

al consiglio. Decidiamo che il consiglio decida secondo la sua discrezione su come procedere alla trattazione dei punti durante il consiglio comunale. Io ritengo che questa inversione non debba essere fatta e così come ha detto il Consigliere Spina io uscirò dall'aula perché non è possibile votare questa mozione.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Amendolagine. Prima di passare la parola al Consigliere Napoletano volevo giusto ricordare, ma per onore di cronaca, che il sottoscritto nella commissione capigruppo aveva chiesto questa tipologia di ordine del giorno ponendo come ultimi punti l'interrogazione e la maglia 165. Il Presidente, e ne è a verbale traccia, giustamente ha sentito le opposizioni che hanno reiterato la richiesta di trattare il provvedimento perché erano emersi alcuni dubbi sia dalla Segretaria qui presente che dal Dirigente Losapio, però giustamente il Presidente ha tenuto fede alla richiesta dei consiglieri e ha proceduto ad inserire i punti all'ordine del giorno. Giusto per onore di cronaca. Prego Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Intanto per ricordare al Sindaco un argomento che ha posto il Consigliere Capurso nel suo intervento relativamente alla situazione dei lavoratori che nella scuola oltre a essere docenti, ci sono anche gli educatori in favore degli alunni disabili che data la sospensione dell'attività didattica stanno subendo dei gravissimi danni. Siccome ci sono appalti fatti dal Comune, chiedo che il Sindaco approfondisca questa tematica e dia delle risposte a numerosi educatori che tra Bisceglie e Trani si occupano di questa questione. Per quanto riguarda questo aspetto, in tutta sincerità non mi sorprende che questa richiesta sia stata effettuata. Non c'era bisogno di essere una zingara o di fare le carte per immaginare che vi sarebbe stata una cosa di questo genere. Mi sfuggono i motivi formali che siano stati adottati per questa inversione, posto che si tratta di punti che ormai da tempo memorabile sono qui all'attenzione del Consiglio e che avrebbero potuto comunque esserlo all'attenzione dell'amministrazione comunale. Altro che diffida al consiglio comunale, la diffida alla giunta doveva essere stata fatta anche dall'ipotesi dei conflitti di interesse e che la competenza fosse della giunta o non del consiglio nonostante 15 consiglieri di maggioranza abbiano chiesto di trattare l'argomento in Consiglio Comunale. Noi abbiamo delle omissioni di atti di ufficio che sono state consumate come reato ad oggi che si sposta certamente sul piano amministrativo, dopodiché non questa amministrazione ma la prossima, vi chiamerà a pagare i danni perché ci saranno i danni per il Comune. Oggi la fate franca, domani rischiate di non farla franca perché il Comune sarà costretto a pagare ma poi ci saranno le rivalse nei confronti di chi ha costretto il Comune ai ritardi. Lo dico a coloro che come me qualche cosa la masticano di diritto. Alla fine fittiziamente si chiede di spostarlo per farlo alla fine ma c'è il dubbio che alla fine non si voglia realmente discutere o lo si voglia fare ad orari improbabili quando la soglia di attenzione magari si è abbassata e su alcune tematiche dove i rischi potrebbero essere fondati e palpabili, forse l'attenzione sarebbe meglio che fosse al massimo. Dopodiché ritengo del tutto inopportuno che i consiglieri abbiano un interesse all'interno di quelle deliberazioni si facciano portavoce di distanze da parte della stessa maggioranza. Non vorrei che questo aggravasse la posizione perché c'è già una posizione che potrebbe essere rilevante a proposito di competenza presso la competenza di altre istituzioni. Perché a mio avviso dei reati già sono stati commessi. Il dubbio è se devono essere alcuni a rispondere o ben più di quelli a farlo. Permettete che l'opposizione vi dica "Ok, ragioniamo, riflettiamo"? Perché qui se ragiona l'opposizione va in galera. Ve lo dico senza polemica, in maniera anche asettica ma quantomeno una riflessione pacata credo che sia opportuno che si faccia da parte di tutti. Dopodiché attendiamo i numeri della maggioranza che vuole imporre e a questa votazione non potremo che sottrarci.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Napoletano. Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto? Altrimenti dovrei mettere in votazione l'inversione dei punti all'ordine del giorno. Noi stiamo votando l'inversione. Stiamo proponendo l'inversione dei punti. Anziché punto 1 e punto 2, interrogazione e maglia 165, verranno spostati a fine consiglio al punto 6 e 7.

Consigliere Spina

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

Presidente l'altra volta sulla stessa mozione di posticipazione la stessa mozione. Abbiamo votato la stessa mozione e uscirono i consiglieri dall'aula. C'era la Dott.ssa Fiore. Era la seduta di posticipazione.

Segretario Generale

Siccome noi non stiamo votando la proposta di deliberazione, si sta soltanto votando che appunto non ci sarebbe neanche bisogno se tutti fossimo stati d'accordo sul fatto di invertire l'ordine del giorno, quindi due punti invece che essere 1, 2, diventano 6 e 7. Non andiamo nel merito. Allora quando io entro nel merito di quei punti, se riguardano delle argomentazioni, delle problematiche rispetto le quali alcuni consiglieri hanno dei conflitti ma devono essere loro a dichiararli dichiarandosi incompatibili e astenersi dalla partecipazione.

Consigliere Spina

Quindi Lei mi sta dicendo che benché ci sia un conflitto d'interessi, anche la semplice discussione, il rinvio o influenzare il percorso...

Segretario Generale

È una proposta del Presidente del Consiglio ai sensi dell'articolo 26. È facoltà del Presidente, anche su richiesta del Consigliere però è lui che decide. Potete anche non considerarla.

Consigliere Spina

Quindi la richiesta del Presidente di invertire l'ordine del giorno non presenta conflitto di interessi.

Segretario Generale

Perché noi oggi dobbiamo comunque discuterlo, non sta chiedendo il rinvio. Bisogna prima esaminare il punto dell'interrogazione, dopo l'esame del punto dell'interrogazione si va in esame di quell'altro punto. A quel punto, quando si entra nell'esame, chi ritiene di essere incompatibile deve astenersi ma è una sua responsabilità, non è una mia responsabilità. Questa è l'inversione, non è posticipazione.

Consigliere Spina

Quindi se portassimo questi due punti dopo il bilancio consolidato al terzo e al quarto sarebbe la stessa cosa. E allora se è questo il punto, proponiamo di votarlo al terzo e al quarto punto. Se ha urgenza il bilancio consolidato, lo portiamo al terzo e al quarto punto. Se è questo lo spirito e non c'è la voglia di ritirarlo...va bene, allora terzo e quarto punto è la proposta che fa il Consigliere Spina. Lo proponiamo di posticiparlo dopo il bilancio consolidato vista l'urgenza del bilancio consolidato al terzo e quarto punto. Su questo fatto penso che non ci siano problemi se è quello lo schema.

Vice Presidente Di Tullio

La faccio io la proposta, se per voi la proposta è quella di distensione degli animi portare il punto 1 e 2 anziché al 6 e 7 portarli a 3 e 4, la faccio mia. Subito dopo il punto due diventerebbero punto 3 interrogazione del Consigliere Amendolagine, punto 4 maglia ...*OMISSIS*... Io le dico chiaro chiaro, l'articolo 26 dice che è facoltà del Presidente della seduta, anche dei singoli consiglieri porre l'inversione a patto che si ritengano accettate ove nessuno si opponga. Quindi se la vostra proposta è quella di mettere il punto 1 e 2 al 3 e 4 viene accettata dalla maggioranza non va in votazione. Chiedo scusa qualcuno si oppone a questa votazione?

Consigliere Amendolagine

Io come gliel'ho detto, lo ribadisco che così come sono stati impostati i punti all'ordine del giorno io ritengo che così debbano essere trattati. A prescindere dalla prima o dal secondo. Quindi siccome l'interrogazione mia all'ordine del

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

giorno è il numero 1, io ritengo che debba essere trattata e, ripeto, per quello che si è detto anche nelle scorse capigruppo, che avremmo trattato distintamente i punti in materia urbanistica.

Vice Presidente Di Tullio

A questo punto mi assumo io la responsabilità, visto che cerchiamo di assumere una posizione distensiva del dialogo ovviamente il Consigliere Amendolagine resta ferma la proposta, io faccio mia la proposta della maggioranza che mi rappresenta. I punti 1 e 2 vengono messi in coda, mettiamo ai voti questa mozione.

Consigliere Spina

Presidente la mia mozione dev'essere messa ai voti a norma di regolamento sennò è abuso di ufficio.

Vice Presidente Di Tullio

Perfetto, mettiamo ai voti la mozione del Consigliere Spina che prevede l'inversione del punto 1 e 2 al punto 3 e 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi è astenuto? Cinque astensioni. Mettiamo in votazione la proposta fatta dal Consigliere di maggioranza che propone l'inversione dell'ordine del giorno prevede il punto 1 e 2 diventare punto 6 e 7 all'ordine del giorno. Chi è favorevole per la proposta? Chi è contrario? Chi si astiene?

Punto n.1

N.1 - Comunicazione prelevamento dal Fondo di riserva.

Vice Presidente Di Tullio

Entriamo nel primo punto all'ordine del giorno che adesso è il punto numero tre. Prego.

Consigliere Napoletano

È solo per interpretare come Lei abbia risolto il problema dell'astensione della Presidenza sugli atti. Io rilevo solo questo e quindi va a modificare un orientamento consolidato che porta alla Presidenza non di astenersi ma di votare a favore quando c'è un'unanimità. Prendiamo atto che Ella in questo momento è di parte.

Vice Presidente Di Tullio

Chiedo scusa, evitiamo anche di parlare sotto perché comunque i microfoni registrano tutti. Però affinché la registrazione sia efficace evitiamo di parlare sotto. Prego Dottor Pedone.

Dottor Pedone

Grazie Presidente, consiglieri. La proposta e la comunicazione che viene effettuata al Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 36 e 46 del regolamento di contabilità attiene ad un prelevamento dal fondo di riserva effettuato in gestione provvisoria per le spese inerenti il referendum costituzionale del 29 marzo 2020. Voi sapete che è stato già spostato. Con le istruzioni ministeriali e il decreto è stato dato in carico agli Enti di prevedere le spese a carico del Ministero e naturalmente essendo l'Ente in gestione provvisorio e non avendo ancora una data del bilancio d'esercizio ha proceduto ai sensi di legge a proporre, non avendo previsto nel bilancio 18-20, le risorse per il referendum essendo appunto intervenuto successivamente, è stato attivato appunto il meccanismo del prelievo del fondo di riserva per 137.000 euro che in sede di adozione del bilancio 2020 sarà sistemato contabilmente attraverso le entrate derivanti dal finanziamento statale. È doveroso evidenziare che attualmente la situazione è stata sospesa e il Ministero ha chiesto la rendicontazione delle spese effettuate al cinque marzo a cui stiamo provvedendo perché l'Ente dovrà rendicontare per ottenere le spese che ha già sostenuto in questa parte del referendum. Viene attinto dal fondo di riserva, il fondo sarà adeguato al fondo di riserva che sarà redatto entro il 30 aprile – data di attuale scadenza – e quindi sarà attivato l'entrata e la spesa conseguente.

Punto n.2

N.2 - Rinnovazione dell'approvazione del bilancio consolidato d'esercizio 2018, con allegata relazione sulla gestione (comprendente la nota integrativa).

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Dottor Pedone, passiamo al punto due. Prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Preannuncio che noi siamo in aula sempre con quella logica che noi conosciamo e che avete ricevuto in questi giorni l'impugnazione di tutti gli atti della prima parte degli atti di programmazione adottati e quindi quell'atteggiamento di muro contro muro che continuate ad avere stasera produce inevitabilmente e ancora dei gravi rischi per quello che riguarda la gestione finanziaria di questo bilancio. Noi naturalmente saremo in aula anche per verifica e controllo ma non c'è quiescenza nel condividere questo percorso di rinnovazione anche perché ci siamo riservati di vedere il conto consuntivo che è la madre di questo bilancio consolidato rinnovato del 2018 con mille vizi che voi conoscete molto bene. Presidente, Segretario, ho fatto anche una nota. Onestamente l'ho trasmessa anche alla Procura presso la Corte dei Conti di Bari e in Prefettura con cui chiediamo disperatamente di conoscere la situazione debitoria del Comune di Bisceglie ad oggi. Sono due anni e mezzo che non c'è un elenco aggiornato dei debiti fuori bilancio senza un PEG che vengono portati in Consiglio. Questa massa debitoria non potrà essere chiaramente offuscata da un atto unico, sarà necessario fare una manovra di riequilibrio vedere quali sono almeno dal punto di vista conoscitivo. Naturalmente io ho già fatto una PEC con cui ho detto che questo riequilibrio manca proprio la dichiarazione di gettito. Nel bilancio di previsione che abbiamo approvato si parla di riequilibrio ma leggendo i pareri dei revisori dei conti si tratta del riequilibrio del 2018 cioè i revisori avranno sicuramente sbagliato nel fare questi pareri. E né ci sono gli elenchi dei debiti fuori bilancio allegati al bilancio di previsione se avesse avuto la pretesa il bilancio di previsione rinnovato, avete visto che manca un elenco di debiti fuori bilancio come situazione su cui si poteva andare a verificare. L'equilibrio a parole che rispettiamo per la professionalità del Dottor Pedone non può dare indirizzo di funzione e di controllo del consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42 del TUEL. Per cui noi vogliamo questa sera la presenza dei Revisori dei Conti che devono stare qui per questa questione. Questo dev'essere garantito da chi deve andare a votare queste questioni. Vogliamo l'elenco aggiornato dei debiti fuori bilancio, le attestazioni non possono essere sempre quelle di due anni fa e naturalmente leggo per tutte...Segretario purtroppo si sorrideva nei consigli comunali e io dissi "non tanto a sorridere di questi problemi che poi può succedere quello che poi è accaduto" quindi tante volte dalla superficialità può nascere sempre qualcosa di più complicato. Segretario noi in questo momento abbiamo bisogno di conoscere i debiti, questo è un bilancio consolidato, l'elenco aggiornato ad oggi. Perché come ha detto la Corte dei Conti con un parere che ha letto il Sindaco Angarano che riguardava la mia amministrazione quando fummo richiamati con il Dirigente perché noi i debiti li portavamo a riconoscere sempre e costantemente e qualche volta li abbiamo spalmati in difficoltà in due o tre atti. Questa volta i debiti non vengono più portati, c'è una differenza: non si parla più di debiti fuori bilancio perché il bilancio oramai è saltato e i debiti stanno, sono tanti ma non si trovano più. Non ci sono debiti. Abbiamo ritirato almeno quaranta debiti fuori bilancio da novembre ad oggi. Dove sono finiti quei debiti fuori bilancio? Dove stanno? Parliamo di bilancio consolidato. Le attestazioni dell'inesistenza dei debiti dove sta? In questo fascicolo chi ci dice che il bilancio consolidato chiude una fase dove non ci sono più debiti fuori bilancio che non devono essere in questo momento fatti emergere o con meccanismi di copertura ai sensi degli articoli 191, 193 del TUEL? Diceva la corte dei conti quando parlava degli oneri latenti all'amministrazione Spina quando Angarano era all'opposizione e attaccava un bilancio che presentava delle criticità che noi superavamo andando in consiglio con la presenza di una Corte dei Conti che contava i peli con tutti gli organismi attenti a valutare ogni riscontro. Li abbiamo sempre superati a testa alta. Io leggo quelle parole che oggi risultano, in quel caso erano un richiamo ma in questo caso sono un appello disperato al ripristino della legalità a Palazzo San Domenico. Questa è la deliberazione della Corte dei Conti numero 122 del 2016 sezione regionale di controllo per

la Puglia. Pagina 14: “Chiede che ci siano delle attestazioni aggiornate sui debiti fuori bilancio al momento in cui si approva il consuntivo” questo non è avvenuto prima, non avviene oggi sul bilancio consolidato “gli effetti di siffatta prassi sono determinati a ripresentarsi negativamente sia sulla conoscitività delle informazioni relative alla debitoria in quanto tale condotta viola gravemente il principio di trasparenza che sulla veridicità del bilancio verificato, per l'appunto la funzione di indirizzo del controllo politico amministrativo attribuito dalla legge al Consiglio Comunale ex articolo 42 comma 1 del TUEL. Rammenta in oltre il collegio che l'obbligo di indicare i debiti fuori bilancio i quali non sono stati adottati i provvedimenti articolo 193 del TUEL è previsto dall'articolo 191 comma 1 la medesima norma ricollega alla presenza di tale debitoria non riconosciuta al divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non previsti dalla legge” questo lo diceva sul fatto che erano tardive di qualche mese le attestazioni dei debiti fuori bilancio. Adesso le attestazioni sono oramai tardive di anni. Noi non abbiamo una ricognizione di debitoria e oggi andiamo a votare il bilancio consolidato con l'assenza dei revisori dei conti a cui vogliamo chiedere informazioni, vorremmo chiedere i pareri su questa deliberazione ad hoc sul Comune di Bisceglie che abbiano fatto degli errori i Dirigenti che erano gli stessi e il Sindaco che era il sottoscritto mi assunsi la responsabilità politica. L'abbiamo superato, ci sono vicende ancora in corso ma oggi è una situazione molto peggiore. Possiamo questa sera avere un punto fermo sulla debitoria con cui noi affrontiamo l'approvazione del bilancio consolidato 2018 o dobbiamo dire come disse il Presidente Di Tullio che vota con la maggioranza oggi che si tratta di atti tecnici dovuti che non dobbiamo modificare e toccare per niente come consuntivo che dobbiamo prendere per buoni e votarli senza poterli nemmeno verificare? Perché se stiamo qui soltanto per scaldare la sedia, continueremo a fare il nostro lavoro che è quello di confrontarci, di denunciare le cose che non vanno perché la città per la prima volta si trova a rischio predissesto. In condizioni molto diverse da queste, l'attuale Dirigente mi chiese tempo addietro quando c'erano 14 milioni in cassa, mi chiese di valutare anche in certi momenti l'adozione di certe procedure che servono a mettere in linea i conti. In questo momento non so se ci sono queste richieste o meno, ma il fatto che ci sia stata richiesta con delibera di Giunta il Sindaco e la sua Giunta aveva chiesto l'autorizzazione al tesoriere a utilizzare somme che non sono di bilancio di parte corrente per pagare gli stipendi, mi preoccupa tantissimo. Abbiamo messo cartelle che sono state emesse in modo quasi scriteriato visto che molte di quelle erano sbagliate. Ci troviamo di fronte a una situazione che va chiarita. I revisori dei conti, Segretario, noi li vogliamo qui. Noi parliamo con i dati alla mano. Nella mia amministrazione non ho trovato una richiesta di anticipazione di tesoreria. Perché adesso si sta ricorrendo a questa situazione? Per quale ragione?

Segretario Generale

Normalmente è un atto dovuto che tutti i Comuni fanno. Sono tre delibere che si fanno all'inizio dell'anno.

Consigliere Spina

Segretario noi ci troviamo a fare un bilancio consolidato senza i revisori dei conti e senza le attestazioni e senza l'elenco dei debiti fuori bilancio aggiornati. La Dott.ssa Fiore addirittura abbiamo approvato le ultime deliberazioni dove in violazione delle norme della Tari abbiamo trovato la Tari del 2019 al 2020 e Lei sa benissimo che non ci aspettiamo più nessuna forma di tutela, però i pareri sono fondamentali e sono quelli che ci servono, che orientano, che sono pareri importanti. Noi oggi ci troviamo senza Revisori dei Conti qui a trattare questo punto, stiamo facendo delle richieste di interlocuzione, il Dottor Pedone perfettamente ci potrà rispondere ma ci consenta che non è sufficiente. Vogliamo i revisori dei conti che non sono una propagazione del Dirigente e né il Segretario che è l'organo di parte della maggioranza. Quindi noi vogliamo un Segretario, i Revisori, il Dirigente che fa onestamente il suo lavoro e lo fa sempre bene e in buona fede ma deve esprimere un rapporto fiduciario con l'organizzazione. Questi due organismi importanti sono fondamentali, oggi viene meno i revisori dei conti. Non ci sono questa sera, ennesima volta che non vengono e non vengono perché noi dobbiamo porre delle vicissitudini. Allora, possiamo avere delle attestazioni aggiornate che al momento non ci sono dei debiti fuori bilancio? Possiamo avere delle attestazioni da parte delle società della innovazione del procedimento? Possiamo avere delle dichiarazioni aggiornate della società Approdi, di tutte le società che hanno bilanci che entrano nel perimetro riguardo il bilancio consolidato oggi del Comune di Bisceglie? Possiamo avere notizie del perché non si sia proceduto ancora alla vendita della società della quota del 92% che detiene il Comune della società Approdi pur essendo stata inserita nel bilancio di previsione? Tutte queste cose le possiamo conoscere o semplicemente

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

dobbiamo confermare come è stato fatto finora l'atto annullato dal Tar che riguardava il bilancio consolidato 2018? E visto che parliamo di bilancio consolidato 2018 ancora oggi tutte le evoluzioni successive sono inserite quantomeno nella relazione che viene fatta da parte dei Dirigenti, del parere dei Revisori oppure siamo fermi all'anno zero cioè al 31 dicembre del 2018, cosa che la Corte dei Conti non consente quando si tirano i conti sul consuntivo quando si parla delle società partecipate? L'altro problema che è collegato alle questioni del bilancio oggi: il piano triennale 2020-2022 che viene citato dal Dirigente Architetto Losapio che viene nominato falsamente, l'ennesimo falso della Giunta, nell'ambito delle sue programmazioni quando decide di fare la ripubblicazione del piano triennale si dicono tutti questi fatti vogliamo capire: tutte queste questioni, pendono atti che sono annullati e sono quiescenti o non ci sono questi atti? Il piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 che viene menzionato non è stato ancora approvato e neanche adottato perché sotto sub iudice è stato annullato direttamente con l'altra impugnazione del ricorso al Tar. Tutto quello che sta accadendo oggi in questo Comune è frutto di una situazione di un puzzle. Sembra di vivere una storia da fantascienza. Il passato, il presente e il futuro che si inseriscono nella volontà dell'amministrazione di fare un atto. Per cui quando l'amministrazione decide di fare qualcosa 168, 169, 180 o 165, ci decide di fare qualche cosa sulla base di un atto che deve essere ancora partorito di un atto che è defunto che è stato già annullato oppure di un atto attuale latente che sta in itinere. Non sta un atto definito ed efficace che viene portato ad esecuzione. Rispetto a questa situazione del bilancio consolidato io pongo una questione preliminare: la relazione dei revisori su queste questioni sono fondamentali, l'elenco aggiornato dei debiti fuori bilancio e l'attestazione dei Dirigenti questo è il momento della ricognizione: prima o poi la dovremo fare. Quant'è la massa debitoria del Comune di Bisceglie? Possibile che non riusciamo ad avere la massa debitoria del Comune di Bisceglie oggi? Possiamo avere una ricognizione o dobbiamo aspettare che ci siano delle entrate per compensare, che ci siano dei riconoscimenti o delle situazioni varie? Noi chiediamo semplicemente questo, è il nostro dovere di consiglieri comunali. Se non ci fossimo noi oggi, il bilancio a chi sarebbe affidato? Alla volontà burocratica di portare avanti quelli che sono gli obiettivi dell'amministrazione. Però di fondi contenzioso di oggi che sta lì quant'è? E quant'era al 31/12 il fondo contenzioso? Queste oscillazioni da cosa dipendono? Segretaria, noi ci appelliamo a Lei come garante di questo percorso che per noi è fondamentale. Ho dato al Presidente dei riferimenti per tenere in ordine la macchina comunale perché ci preoccupa la tenuta. E l'abbiamo detto in tempi non sospetti e non siamo stati dei visionari: l'abbiamo detto quando Tar e Consiglio di Stato hanno detto alcune questioni e le questioni ritorneranno. Perché gli errori questa volta sono stati più gravi e bisognerà prendere precauzioni e misure più forti di quelle che si sono prese perché l'abbiamo detto prima che lo spirito non era lo scioglimento del Consiglio Comunale, stiamo facendo un'azione mirata a salvaguardare il consiglio, non a creare problemi all'amministrazione comunale che sono effetto se non prende provvedimenti di riequilibrio e di salvaguardia latente che rischia di andare in quella direzione. Ma noi oggi vogliamo capire queste situazioni dal riequilibrio che manca, dal fatto che ci troviamo un piano triennale delle opere pubbliche che non contiene degli interventi che sono stati inseriti nelle ultime deliberazioni ma che contiene un riferimento al piano del 2020 e non c'è il parere del Dirigente dell'area finanziaria sulla delibera di Giunta di coerenza di quel piano con i conti del bilancio comunale. Non c'è il parere di coerenza che dovrà essere fondamentale. Quando si ritirò il punto del piano triennale delle opere pubbliche ci fu l'impegno a portarlo e riapprovarlo a DUP già chiuso poi al netto di questo ci dirà la coerenza del piano che verrà approvato nel consiglio comunale con gli schemi del bilancio. Scommettiamo che se oggi noi andiamo a chiedere se il piano triennale delle opere pubbliche che è stato pubblicato sul sito della trasparenza il 9 marzo è coerente con il bilancio di previsione 2019 non ce lo potrà dire nessuno perché lo farò vedere io come non c'è alcuna coerenza tra quello che è stato votato e quello che sta scritto non nella nota di aggiornamento al DUP del bilancio di previsione? Vuol vedere che Lei non troverà il mercato nell'ambito del piano triennale delle opere pubbliche pubblicato sul sito della trasparenza non troverà il mercato di Corso Umberto su cui si stanno chiedendo i finanziamenti e si chiederà una somma prevista? Vuol vedere che c'è un computer, c'è un conto particolare dove c'è la verità che sta scritta ineccepibile e poi c'è il bilancio che ha approvato questo consiglio comunale? È tutto diverso da quello che sta in quello schema. E allora il tema qual è? La deriva di questo comune deriva dal fatto che non c'è il controllo politico e della violazione che è stata censurata dal Tar e dal Consiglio di Stato grave che è venuta meno la funzione di indirizzo, di centralità dell'organo consiliare della programmazione e del confronto. Questa è la violazione grande. Poi i conti possano tornare, non tornare. Certo, se a me avessero detto come Sindaco "Lavora tranquillo cinque anni, mettiti col tuo Dirigente in una stanza e fate quello che volete" avremmo costruito 750 opere pubbliche a Bisceglie, non 120. Ma io giustamente dovevo avere il

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

giusto contrappeso di un controllo che era forse molto puntiglioso ed era giusto che ci fosse quel controllo puntiglioso e le relazioni che arrivavano quotidianamente. Invece oggi abbiamo estrapolato le regole dal Consiglio Comunale, dalla gestione del bilancio, dalla gestione di tutto e tutto si svolge secondo una logica che è semplicemente matematica. Questo sta succedendo al Comune di Bisceglie. L'assenza dei Revisori sempre e costante e il fatto che la Segretaria se ne sia andata, il fatto che i Dirigenti se ne siano andati e stanno andando via funzionari, dimostra che non c'è un momento di coesione dell'apparato burocratico e dell'apparato politico. E il diktat che viene da certi centri di potere non è un diktat che produce virtù per la comunità. Sta producendo danni per la nostra città. Allora se in un momento della tensione e del terrore dev'essere un momento per concentrare e rafforzare l'illegalità burocratica e amministrativa noi non ci stiamo. Se invece si tratta di dispersione e dialogo sulle regole e per il confronto tra maggioranza ed opposizione, Sindaco te l'ho detto: porta i soldi ai commercianti, portiamo i soldi alla povera gente. Sospendi le cartelle dei tributi e noi cominciamo anche a votare a favore. Se continuiamo ancora a fare i piccoli contributi e i giochi del fondo di riserva, delle deliberazioni di incarico date senza copertura di spesa e come fate con tutte le situazioni che vi farò vedere quelli sono atti arbitrari, abusivi. Sono atti sbagliati sul piano della deontologia, della correttezza, di tutto. Che cosa pretendete? Quando vi comportate in quel modo che è un modo che non si è mai usato a Palazzo San Domenico nello stile di tante amministrazioni di diversi colori politici che hanno lavorato in modo forte e contrastante qualche volta ma nella correttezza reciproca, avete superato tutti i limiti. Questo è il discorso. Per cui vogliamo collaborare, ma su che basi? Sul fatto che venite qua e pretendete che senza i revisori, senza le attestazioni e con il bilancio di due anni fa senza una relazione integrativa. L'attuale situazione vede questi debiti fuori bilancio che comunque per conoscenza del consiglio ve li porto come abbiamo sempre portati. Noi quando abbiamo approvato il conto consuntivo, il bilancio consolidato abbiamo avuto sempre nell'arco di 2-3 mesi prima o contestualmente abbiamo avuto sempre la visione complessiva dello stato del Comune di Bisceglie. Adesso non c'è e allora bastava poter dire "Guardate, la sentenza ci ha squilibrato e abbiamo sbagliato. È successo che abbiamo avuto una presunzione di andare avanti in questa direzione però vogliamo rimetterci in regola: ci aiutate a trovare una soluzione? Ci sediamo con i revisori dei conti?" anziché dire "va tutto bene" le criticità che diventano punti di forza. Lo avete sentito tutti: non ho chiuso le discoteche perché io sono rispettoso del fatto che aspettavo l'ordine del Governo nazionale e lo sapeva già che il governo le avrebbe chiuse e ha aspettato. Io non sono venuto oggi a dire "Avevo ragione a dire chiudi subito" perché non si fa la speculazione. L'hai fatto tardi, meglio tardi che mai col Governo nazionale ma non l'ho voluto quell'elemento di merito perché è assurdo portare i difetti, cioè invertire i criteri di valutazione della verità amministrativa. Il brutto diventa bello, il difetto diventa virtù, tutto ciò che accade diventa qualche cosa di estremamente positivo nell'ottica dell'amministrazione. Il buio, la mancanza di trasparenza, la mancanza di regole è un vizio fondamentale dell'attività politico-amministrativa. Quindi speriamo che questa sera ci sia un momento di riflessione, che i revisori possano tornare sui loro passi e venire qui a confrontarci con la nostra presenza dei loro pareri che noi vogliamo chiedere. Se poi oggi siamo incapaci, impossibilitati, non possiamo produrre alcun lavoro perché ci mancano gli interlocutori istituzionali e cioè i revisori dei conti non sono presenti sul bilancio consolidato in rinnovazione dopo l'annullamento del Tar, è chiaro che noi non saremo presenti come abbiamo fatto sempre e continueremo la nostra azione perché più tempo passa in una logica di doroteismo che non si è mai visto a Bisceglie toccare queste punte del fatto che non fare, non decidere, non prendere posizione, non fare opere, non fare nulla diventa una virtù, se per voi questo è il modo di amministrare andate avanti da soli ma questa responsabilità non ce la prenderemo e continueremo a salvaguardare i cittadini con la nostra opera di denuncia.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Spina. Ci sono altri interventi? Vuole la relazione Consigliere Spina? La notizia che io ho è che due su tre sono tra virgolette a casa e hanno preferito non uscire per questioni personali. A me non è pervenuta nessuna comunicazione ufficiale. Questo è quello che posso dire io in modo ufficioso. Volevo precisare alla Segretaria che il Consigliere Spina si rapporta a Lei quale notaio della seduta, quindi se la chiama sempre è perché vuole delle risposte. Ci tengo a precisare perché è il primo Consiglio della Segretaria. Ho visto che la Segretaria ha voluto giustamente rispondere. Ci sono altre domande? Ci sono interventi? Prego.

Consigliere Napoletano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

Presidente solo una considerazione lapidaria per ribadire come purtroppo a nostro avviso gli elementi di illegittimità perdurano in questo procedimento di regolazione presunto degli atti. Quindi attendiamo il pronunciamento da parte della magistratura amministrativa per capire se effettivamente i Comuni possono procedere a farsi i bilanci con l'avvallo prefettizio. Attendiamo fiduciosi questo ma siamo convinti che allo stato attuale la discussione presenta degli elementi oscuri. Mi sembra abbastanza grave in effetti con un punto in particolare che veniva sottolineato dall'avvocato Spina cioè: io ricordo a noi stessi ma anche alla Segretaria Generale che ha avuto il piacere di assistere a certe situazioni inedite nel Comune di Bisceglie e cioè che in una serie di punti di debiti fuori bilancio sono stati portati in consiglio e ritirati dalla stessa maggioranza per non essere più riportati in consiglio comunale. Io credo che sia legittimo avere la preoccupazione più in generale e un giudizio di non perfetta legittimità degli atti che si vanno ad approvare. La preoccupazione è che oggi noi non avendo notizie certe per la massa debitoria comunale di quella accertata e di quella latente se mi posso permettere. E i tecnici sanno di che cosa parlo e dovrebbero tranquillizzarci sotto questo aspetto. Certo che è strano che ad oggi quei debiti fuori bilancio non sono stati più riportati in consiglio e attendiamo fiduciosi che questo avvenga. Perché francamente assistiamo a cose nuove in questo Comune. Più che chiedere questo, che altro si può fare per cercare di interloquire? Di fare atti trasparenti, di tranquillizzare la stessa città. Io voglio sapere: ma in cassa quanto ha il Comune rispetto a qualche anno fa? Stiamo tranquilli o rischiamo il dissesto reale? Più che chiederlo questo, che altro deve fare il consigliere comunale? Il fatto che ogni volta che sta un bilancio dobbiamo accendere un cero alla Madonna quando ci stanno i revisori dei conti che saranno non obbligati a stare in consiglio quando non ci sono punti che li riguardano direttamente, ma ogni volta pare veramente che dobbiamo chiedere una grazia perché ci sia una presenza che almeno imparzialmente o teoricamente in modo imparziale possano darci una certa tranquillità. Invece si va avanti madama la marchesa. Non è che queste cose l'opposizione le dice perché le deve dire perché l'opposizione qualcosa se la debba inventare per distinguersi dalla maggioranza. Io ve lo ripeto: una serie di volte vi abbiamo suggerito di rendere legittimi gli atti che stanno prendendo una brutta piega. E ciononostante non siamo stati ascoltati da voi, però siamo stati ascoltati altrove. Voi oggi state ancora qui per grazia ricevuta e da chi l'avete ricevuta la grazia lo sapete molto bene. Ma il problema non è questo, è che certi atti potevano non essere compiuti in una certa maniera e non vi siete legati le mani per molto tempo per perseguire un muro contro muro che non ha veramente ragione di essere anche perché qua abbiamo un'esperienza che un intelligente politico dovrebbe cercare di sfruttare e non di contrapporli. Però ormai viviamo i tempi gravi in cui purtroppo la classe dirigente non è eccelsa sotto il potere della preparazione però andiamo avanti con presunzione al muro contro muro. Noi facciamo la nostra parte e cerchiamo fino all'ultimo di contribuire a degli atti legittimi anche per le differenze tra maggioranza e opposizione. Noi abbiamo la coscienza apposto anche per avvisarvi di certe cose, fino alla fine abbiamo la coscienza apposto e voi volete che non ce ne frega niente dei debiti fuori bilancio? Va bene, andate avanti finché potete. Adesso sarà il caso di andare alla città a spiegare un po' di cose. In questa condizione non si può pure votare in maniera negativa, vuol dire che si continuerà nella scia dei ricorsi e poi vediamo che cosa deciderà la magistratura.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Napoletano, prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Non voglio sembrare di far parte della voce del coro delle questioni espresse dai consiglieri. È chiaro che qui per l'ennesima volta assistiamo all'assenza dei Revisori dei Conti e non conosciamo le motivazioni. Se i revisori sono un organo terzo che devono verificare, controllare i nostri conti oggi perlomeno se non si sono presentati in consiglio comunali avrebbero dovuto giustificare l'assenza. Quindi penso che siano stati individuati per questo i revisori, non per far altro. Giustamente diceva Napoletano che sono stati portati se non erro debiti fuori bilancio nel novembre scorso e poi ritirati. Ma oggi i consiglieri di maggioranza se la pongono la questione o no? O va tutto bene perché c'è qualcuno che garantisce per tutti. Quei debiti fuori bilancio che sono stati portati a novembre e poi ritirati, che fine hanno fatto? Una domanda di questo tipo i consiglieri di maggioranza se la fanno o no? O oggi decidete di approvare il bilancio consolidato, alzate la mano, dite che per noi va bene e non vi preoccupate di quello che è successo, di quello che avete fatto? Se è questo il modo di procedere, voi sapete benissimo che usciremo dall'aula e vi approverete il

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

bilancio consolidato e noi continueremo la nostra battaglia fuori dall'aula consiliare. Ma purtroppo ci dispiace, non è che ci divertiamo ad andare al Tar e a fare ricorso all'amministrazione Comunale di Bisceglie anche perché noi spendiamo noi in prima persona dei soldi per poter fare ricorso. Noi vogliamo ristabilire la legittimità in questa benedetta amministrazione che purtroppo per l'ennesima volta viene a mancare. È possibile avere il conforto sul bilancio consolidato dei revisori dei conti? Presidente, mi appello a Lei e chiedo: è possibile chiamare, come fatto in altre circostanze, stasera i revisori e chiedere se possono venire qui a Bisceglie a tranquillizzare noi ma soprattutto chi andrà a votare il provvedimento? È possibile fare questo o c'è un impedimento in questo tipo di azione? Se noi siamo qui in Consiglio Comunale e abbiamo deciso di non rinviare perché c'è un'urgenza che è appunto l'approvazione del bilancio consolidato che deve andare avanti e noi ci stiamo sacrificando oggi per questo motivo con tutto quello che potrebbe comportare in termini di conseguenze che potrebbe succedere domani a tutti quanti noi. Detto questo, perché noi siamo qui oggi a discutere e invece i revisori non sono presenti? Sindaco, Presidente ce la togliamo questa questione oppure no? Presidente le faccio un appello: possono essere interpellati e chiedere per quale motivo oggi i Revisori non sono qui? È possibile fare questo? Sì o no? Se possibile lo si faccia, dopodiché decideremo di conseguenza. Però perlomeno vogliamo essere sinceri e tranquillizzati su quello che si sta andando a fare sul bilancio consolidato. La ringrazio.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Amendolagine, prego Consigliere Capurso.

Consigliere Capurso

Grazie Presidente. Devo dire la verità: io alla vigilia di questo consiglio comunale ero venuto con un'idea precisa. Che era quella di rinviare in toto questo consiglio comunale dal primo all'ultimo punto per una questione di responsabilità nei confronti e di un esempio che noi dobbiamo dare anche nei confronti del paese per il rispetto di determinate normative che anche se non impongono al Consiglio Comunale di rinviare i propri lavori, non auspicano riunioni in stanze chiuse e con un rispetto delle distanze di sicurezza che a mio avviso talvolta lascia a desiderare. Perché non mi venite a dire che sia consigliabile la distanza tra il Consigliere che sta al banco di sopra e al Consigliere che sta al banco di sotto. Una situazione d'emergenza siamo qui a discutere e siamo qui all'ennesimo muro contro muro perché questo è. Abbiamo qui il Comandante Dell'Olio che nel caso di un rinvio del Consiglio avrebbe potuto garantire il proprio servizio in zone e aree della città come forse poteva essere più utile come onere del Comandante. Stiamo qui, abbiamo discusso, dopo pochi minuti muro contro muro. L'inversione dei punti e in questo muro contro muro la minoranza si trova a dover discutere di un consolidato in assenza dei Revisori dei Conti che sono organo terzo ed imparziale a cui dovremmo rivolgerci per chiedere delle delucidazioni in ordine del consolidato e ovviamente l'assenza dei revisori ci impedisce di presentare eventualmente degli emendamenti a questo bilancio consolidato. Quindi ancora una volta il tema principale rispetto alle doglianze che sin da subito i consiglieri hanno posto quelle del rispetto delle prerogative dei consiglieri di opposizione, ancora una volta viene ad essere violato, viene ad essere leso. E quindi anche in questa situazione d'emergenza non potendo svolgere appieno il nostro compito in assenza appunto dei revisori dei conti ci vedremo costretti giocoforza a dover abbandonare l'aula per altro a fronte di un consolidato che presenta delle evidenti criticità, delle evidenti scelte politiche che non ci vedono d'accordo. Manteniamo ancora partecipazioni inutili e costosi e si procede con la conferma della scelta di voler dismettere i gioielli di famiglia che invece la nostra città dovrebbe potenziare e dovrebbe tutelare. Per questa ragione noi non parteciperemo al voto.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Capurso. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passo la parola al Dirigente per una relazione. Chiedo scusa Consigliere Amendolagine, avevo dimenticato. Per quello che mi consta sapere, due su tre erano impossibilitati ad uscire di casa per propria volontà però questa è una notizia che mi è giunta. Di più non le saprei rispondere. Quello che mi consta sapere per vie informali seppur non è obbligatoria la presenza, due su tre sono impossibilitati a venire. Di ufficiale non è arrivato nulla. Prego Dottor Pedone.

Dottor Pedone

Il provvedimento che viene sottoposto ai consiglieri comunali attiene alla rinnovazione di un provvedimento che è stato già oggetto di azione. Tant'è che risulta impegnato successivamente con un ricorso del 30 dicembre ciononostante si è ritenuto in linea con...*OMISSIS*... sui dati che sono presenti in cartellina su cui mi sembra che non ci sia motivo di discussione atteso che non sia stato posta alcuna questione nei termini di cui agli atti prodotti. Sulle questioni sollevate si vuole evidenziare ancora una volta, ma lo faccio solo al fine di tranquillizzare l'intero consiglio comunale perché siamo in ripresa streaming, che intanto le anticipazioni di cassa vengono richieste – almeno io sono qui da 25 anni – e sono 25 anni che chiedo e propongo e l'aggiunta approva, l'anticipazione di cassa delle somme pignorate. Quindi non capisco, non è stata chiesta assolutamente perché ci sono delle situazioni di deficit di cassa. Peraltro lo dico a beneficio di tutti i consiglieri, qualora avessero delle difficoltà nel conoscere i dati di cassa: www.siope.it è il sito della Banca d'Italia a cui possono accedere tranquillamente senza alcuna password e si possono conoscere non solo i dati di cassa del Comune di Bisceglie ma di ogni comune italiano. Per altro possono essere conosciuti sia degli anni precedenti che dell'attuale situazione di cassa addirittura la cassa giornaliera, mensile, semestrale, annuale. Qualunque persona se non si fida degli uffici può benissimo acquisire la documentazione dagli atti. Un altro aspetto a cui voglio dare tranquillità, abbiamo fatto un'attività ricognitiva dei debiti fuori bilancio al 2018 quindi rendiconto 2018 come lo facciamo annualmente e lo stiamo ripetendo al rendiconto 2019. Infatti in questi giorni stiamo ricevendo da parte dei responsabili dei singoli settori l'attività ricognitiva dei debiti fuori bilancio eventualmente presenti. Devo anche aggiungere che nel bilancio approvato al 31/12 poi approvato in consiglio qualche settimana fa, il bilancio conteneva oltre 660.000 euro di stanziamento e di debiti fuori bilancio già riconosciuti e una parte in corso di riconoscimento e faccio riferimento a quello che hanno detto i consiglieri: quelli ritirati sono debiti fuori bilancio in copertura ritirati per un aggiornamento dell'aspetto del provvedimento che conteneva riferimenti al bilancio che era stato poi annullato e quindi sono sostanzialmente coperti. Peraltro aggiungo che la copertura già data al bilancio esistono soprattutto per il 90% dei debiti che sono a riconoscimento di lettera A esiste il fondo contenzioso per questi provvedimenti per cui non ancora legittimamente assunti nelle scritture contabili dell'Ente, sono garantiti dal fondo rischi contenzioso che, com'è noto è ben capiente e dagli atti lo si evince anche dal consuntivo appena approvato del 2018 dove nel fondo contenzioso al 31/12/2018 abbiamo un accantonamento di oltre un milione e ottocentomila euro a garanzia dei contenziosi pendenti. Evidenzio altresì che il provvedimento di bilancio conteneva la salvaguardia del bilancio quindi che con l'approvazione del bilancio è stato dato atto che manteneva l'equilibrio di bilancio anche in fase di salvaguardia sia della gestione ordinaria che straordinaria nonché la copertura dei debiti fuori bilancio. Naturalmente quelli istruiti e riconosciuti e portati a bilancio e coperti all'interno dello stesso. Naturalmente siccome il bilancio è uno strumento dinamico, è evidente che se ci saranno altre situazioni o emergeranno altre situazioni dall'attività ricognitiva ne sarà reso noto immediatamente come sempre l'amministrazione ne sarà reso noto l'esito del rendiconto al quale sarà allegato l'elenco e quindi le azioni che porremo in essere per poter eventualmente coprire le eventuali situazioni di emersione. Io a casa dormo tranquillamente sulla base degli atti presenti e voglio soltanto evidenziare che io questa situazione non la rilevo, se l'avessi rilevata come ben sa il Consigliere Spina ne avrebbe avuto già contezza l'amministrazione in tutte le forme previste dal 156 comma sesto. Cosa che oggi non è stata fatta perché non c'è alcun elemento per verificarla. Mi auguro che questo sia sufficiente per garantire l'intero consiglio comunale. Vi ringrazio.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Dottor Pedone. Prego Sindaco.

Sindaco Angarano

Io ringrazio il Dirigente Pedone per la puntuale relazione. Chiaramente stiamo parlando del consolidato del 2018 con dei dati numerici abbastanza cristallizzati. Mi voglio solo soffermare sui revisori dei conti innanzitutto per ringraziarli per la loro presenza costante durante tutto l'iter di riadozione degli atti annullati dalla sentenza del Tar Puglia. Hanno partecipato ai numerosi consigli comunali ascoltando dibattiti consiliari lunghi e aspri con confronto molto duro e hanno dato un apporto importante. Oggi non siamo qui perché ricordiamo che innanzitutto non è assolutamente necessaria la

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

loro presenza ma anche perché siamo in una fase delicata e quindi ciascuno sente forte il dovere anche di tutelare la propria salute o comunque alcuni interessi personali. Io tutta l'attività che hanno fatto costante in questi mesi difficili durante questo iter così complesso, sofferto, impegnativo io li ringrazio perché sono stati sempre presenti perché hanno dato un contributo importante a questo consiglio comunale affinché prendesse le deliberazioni con tranquillità e con quella cornice anche di informazioni importanti consentendo il dibattito consapevole e una votazione libera e informata. Quindi stasera chiudiamo questo lungo e complesso iter con la riadozione anche del consolidato del 2018 e chiedo un voto favorevole al consiglio comunale così come ha fatto durante tutti questi mesi che si è portato avanti con un grandissimo impegno di ciascuno di voi e ringrazio la maggioranza non soltanto per l'apporto ma anche per la presenza, per l'impegno attivo finché questi consigli comunali non fossero solamente un'attività conseguente a una sentenza del Tar ma fosse veramente un confronto in cui maggioranza e opposizione riuscisse a portare un valore aggiunto condiviso con l'intera cittadinanza. Questo consolidato riguarda il 2018 e quindi è un consolidato molto positivo. Mette ancora in evidenza come la gestione della programmazione in questo comune è una gestione virtuosa, attenta. Non si potrà abbassare l'attenzione sulle attività di razionalizzazione e riduzione dei costi ma devo dire che dal punto di vista delle entrate e quindi nelle capacità della riscossione dei crediti questo consolidato è stato detto già quando è stato approvato nell'ottobre del 2019, questo consolidato dimostra la capacità di andare a riscuotere quei crediti dell'amministrazione e quindi un ringraziamento va anche alla ripartizione finanziaria, al suo Dirigente e ai tanti dipendenti che stanno davvero facendo un lavoro egregio i cui risultati si vedono dopo un anno sempre più importanti e fondamentali. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Fata.

Consigliere Fata

Grazie Presidente. Per ribadire quanto già illustrato quando abbiamo portato in votazione questo consolidato e ovviamente l'operato dell'amministrazione non mi soddisfa se non fosse per il dato numerico che emerge. Io ho consegnato un consolidato per 1.400.000 euro mentre siamo qui in presenza di un consolidato di circa 400.000 euro in meno. Quindi è chiaro che questo procedimento così come spiegato, io voterò contrario. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Fata. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto quattro che è attualmente il 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Astenuti? Chiedo l'immediata esecutività sul punto. Chi è favorevole? Contrario? Come prima. 13 favorevoli, uno contrario.

Punto n.3

N.3 - Modifiche al Regolamento di POLIZIA URBANA e recepimento delle prescrizioni sul DASPO URBANO D.L. n.14 del 20.02.2017 convertito nella Legge n.48 del 14.04.2017.

Vice Presidente Di Tullio

Rientrano in aula il Consigliere Spina e Napoletano. Passiamo al punto tre. Prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Presidente giusto per precisione. Siccome siamo anche pubblici ufficiali e quindi abbiamo preso atto dell'approvazione di questo bilancio consolidato, chiediamo una spiegazione a tutto quello che è avvenuto. Sulla eccezione perché è importante per la prosecuzione del consiglio e nei prossimi atti che si faranno questa sera. Innanzitutto la presenza del Dirigente dell'ufficio tecnico se dobbiamo approvare o discutere dei punti. Io le volevo ricordare una cosa: c'è un articolo dei debiti fuori bilancio del Consiglio Comunale ed è emerso che c'è una massa debitoria che ha trovato un suo equilibrio, così ha detto il Dirigente, ma Lei potrà vedere il parere dei revisori dei conti allegato al bilancio di revisione finanziaria 2019, non parla assolutamente di salvaguardia degli equilibri. Fa riferimento al conto consuntivo vecchio. Glielo dico perché almeno non metto in dubbio la buona fede del Dirigente ma almeno non si attesta una cosa falsa e si dice che quella conteneva il parere di salvaguardia degli equilibri che manca perché noi consiglieri comunali non sappiamo ancora oggi che cosa è successo dei debiti fuori bilancio. Se però sono debiti fuori bilancio previsti a copertura del bilancio di previsione a copertura di quelli già portati e ritirati, Segretario le chiedo immediatamente di portarli a riconoscimento perché la norma del nostro regolamento di contabilità sui debiti fuori bilancio parla di immediata – entro 10 giorni – emersione del debito fuori bilancio per ricognizione in Consiglio Comunale. Altrimenti succede quello che diceva la Corte dei Conti: cioè andiamo a fare dei riconoscimenti commutando ad un'annualità diversa i debiti fuori bilancio che è uno degli errori più brutti che si possa fare. Articolo 34 dei debiti fuori bilancio che il Dirigente entro dieci giorni da quando vengono a conoscenza di fatti e situazioni che possano determinare la situazione di debiti fuori bilancio e in questo caso ci sono già, trasmettono al servizio finanziario la conoscenza di questo debito. Per tutti i debiti ascrivibili alla fattispecie dell'articolo 194 la competenza è presso il Dirigente e il servizio finanziario provvederà entro dieci giorni dal ricevimento della proposta (in questo caso sono passati 4 mesi) di cui al punto precedente a verificare la copertura finanziaria della spesa individuare misure a salvaguardia del bilancio per esprimere pareri di competenza ai fini dell'approvazione del consiglio comunale. Sto dicendo che quando è venuto in consiglio a novembre li abbiamo ritirati i debiti fuori bilancio per 600.000 euro, il Dottor Pedone ha messo una proposta di approvazione coi revisori dei conti parere favorevole. Dopodiché sono spariti e li mettono oggi dicendo che li porterà. Il regolamento all'articolo 34 vale ancora al Comune di Bisceglie o non vale più? Perché in questo modo se si fosse fatta la copertura non avremmo altri problemi di imputazione al bilancio che era in gestione provvisoria. Io l'ho detto preliminarmente perché i fatti che ha detto il Dottor Pedone sono importanti nel punto precedente e sono seri e rimangono a verbale per le future determinazioni e di questo parleremo quando verranno a riconoscimento dopo sei mesi. E questi sono i falsi di bilancio perché invece di farlo nel 2019 lo facciamo nel 2020 il riconoscimento. Cosa comporta questo fatto oggi? Tutto va bene? Io dico andiamo avanti in questa maniera, fatto sta che oggi a verbale apprendiamo questa circostanza che troviamo la manovra di bilancio 2019 la copertura dei debiti già portati a novembre 2019.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Spina. Io le chiedo soltanto una cortesia. Abbiamo passato il punto del consolidato ed è ovvio che mai la interromperò quando un consigliere esprime. Io non le sto dicendo "Non deve parlare" questa è l'ottava volta che mi accusate. Io le sto dicendo che il consigliere è tenuto a rispettare l'ordine del giorno e a parlare sull'ordine del giorno. Questa sua osservazione, benché giusta, la poteva anche fare qualora fosse stato presente, anche durante il punto. Io correttamente l'ho fatta esporre perché non ritenevo opportuno interromperla, però vi chiedo atteniamoci a quanto è

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020

Dibattito Consiliare

l'ordine del giorno. Poi le sue domande possono essere giuste e legittime. Però vi invito successivamente ad attenerci all'ordine del giorno. Questo anche per una corretta forma di lavoro. Se lei mi dice "Prima di entrare nel punto devo fare la domanda" io le darò certamente la parola e il suo dubbio verrà esposto. Presumo che la risposta sia dovuta al fatto che lei ha posto degli interrogativi e chi ha risposto ha richiamato il consigliere. Prego Dottor Pedone.

Dottor Pedone

Ho risposto alle domande che mi ero annotato e ho citato anche il Consigliere Napoletano. In relazione ai debiti fuori bilancio, forse era fuori e non ha ascoltato chiaramente il discorso, sono stati interamente previsti perché trattasi di debiti sorti e consolidati nel 2019 e quindi sono stati imputati e restano imputati perché derivano tutti da sentenze lettera A dove il debito si è conclamato nel momento in cui è stata emanata la sentenza attraverso l'applicazione del fondo di riserva.

Consigliere Amendolagine

Siccome il punto in argomento è una modifica al regolamento della Polizia Urbana, penso che si debba convocare una commissione per poter discutere preliminarmente in commissione una modifica al regolamento. Io onestamente faccio parte della prima commissione affari istituzionali e non penso che sia stata convocata. Quindi voglio comprendere se si convoca la commissione oppure è rimesso a ciascuno procedere?

Vice Presidente Di Tullio

Parlo da Consigliere Di Tullio. Ho una convocazione della commissione sicurezza urbana dell'11 marzo. Poi c'è anche una convocazione della prima seduta consiliare 11.03.2020 sempre per esprimere di questo punto.

Consigliere Amendolagine

A me non è arrivata nessuna comunicazione della convocazione. Se mi fa avere dal Presidente...

Consigliere Losapio

Noi abbiamo convocato regolarmente sia la prima commissione consiliare della sicurezza urbana per altro due volte. La commissione della sicurezza urbana – e mi dà conforto anche il Dirigente – l'abbiamo convocata due volte. Ovviamente ci sono state le dimissioni dell'opposizione sia dalla prima commissione...

Consigliere Amendolagine

Si sta sbagliando, non abbiamo mai formalizzato le dimissioni dalla prima commissione. Probabilmente c'è un equivoco perché si è contraddetto pure il Presidente della Commissione, in questo caso il consigliere Losapio. Ha prima detto che ci siamo dimessi e per questo motivo non ha fatto le convocazioni e poi dice "Io comunque l'ho inviata a tutti i consiglieri" delle due, l'una. O siamo stati convocati o non siamo stati convocati. A che gioco giochiamo?

Vice Presidente Di Tullio

Chiede la parola il Sindaco.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Visto che c'è un dubbio sulla convocazione della prima commissione, io chiedo al consiglio di ritirare questo punto con sommo dispiacere perché questo è un provvedimento importante per questa città. Per i risvolti non soltanto sociali ma anche sul tema della sicurezza però se ci sono dubbi e quindi sulla modalità di convocazione o se è mancato l'elenco dei consiglieri convocati perché la convocazione mi pare di capire che è stata fatta ma è saltato qualche indirizzo, a scanso di equivoci io ritiro il punto se siete tutti d'accordo. Evitiamo e riconvociamo la commissione.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2020
Dibattito Consiliare

Vice Presidente Di Tullio

Il punto tre viene ritirato.

Punto n.4

N.4 - Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Bisceglie e il Comune di Surbo per l'esercizio in forma associata del servizio di Segreteria Comunale.

Vice Presidente Di Tullio

Punto numero quattro. Ci sono degli interventi?

Consigliere Napoletano

Qualcuno potrebbe chiarire? Quante ore dedicherebbe a Bisceglie piuttosto che a Surbo?

Sindaco Angarano

La Segretaria, sino al 30 giugno se non erro, continuerà la sua attività presso il Comune di Surbo attualmente commissariato per mafia. Quindi la Segretaria è in realtà titolare presso il Comune di Bisceglie ed è tra virgolette prestata in convenzione al Comune di Surbo attualmente commissariato per un periodo di quattro mesi. Il numero delle ore concordate nella convenzione è presso il Comune di Bisceglie per 24 ore settimanali e presso il Comune di Surbo per un numero di 12 ore settimanali. Immagino che siano tre giornate a Bisceglie e due a Surbo; oppure quattro e una. il calendario non l'abbiamo ancora stabilito anche perché presi dall'emergenza però in realtà potremmo anche dividerlo. È solo per questo periodo.

Vice Presidente Di Tullio

Se non ci sono altre domande metterei in votazione il punto quattro. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi è astenuto?

Consigliere Napoletano

Presidente, la nostra astensione è data dal fatto che avrei preferito avere il Segretario fin dall'inizio avesse avuto la massima presenza nel Comune. Con tutto il rispetto per Surbo che comunque conosco abbastanza bene, stiamo parlando di una cosa un po' diversa rispetto a Bisceglie.

Punto n.5

N.5 - Revoca del capitolato di gara per la gestione dei tributi minori. Disposizione per l'istituzione del canone unico patrimoniale e istituzione del prelievo tributario ex commi da 816 a 847 articolo 1 della legge 16 del 2019.

Dottor Pedone

Con il presente provvedimento si propone la revoca del provvedimento già adottato per il quale non erano state ancora avviate le procedure di indizione della gara per la scelta del nuovo concessionario. Nelle more della procedura è intervenuta la legge di bilancio 2020 che ha sostanzialmente soppresso i tributi minori sostituendoli con il canone concessorio. Quindi questo meccanismo ha fatto venir meno il capitolato che era stato predisposto e che aveva una durata di cinque anni e che avrebbe creato sicuramente una serie di problemi nella gestione dello stesso perché viene maturato completamente la forma di tipologia delle entrate che da tributarie diventa patrimoniale per cui avrebbe potuto mettere a rischio anche il contratto stesso. Per altro la legge mille proroghe ha sanato l'aspetto che lo faceva decorrere addirittura dal 2020 mentre in prima battuta era dal 2021 come era la norma definitiva. Attualmente per il 2020 resta in piedi il sistema attuale tributario fino al 31/12 e nelle more si interverrà nelle competenze su chi dovrà gestire il canone concessorio di queste entrate che dovrà o potrà essere nuovamente gestito dall'interno in economia oppure gestito all'esterno. Saranno le scelte di chi prenderà la responsabilità di questa entrata patrimoniale e ne farà le sue valutazioni. Per cui abbiamo mantenuto il sistema attuale per il 2020 e chiaramente interrogheremo il consiglio comunale non appena avremo nuove ipotesi sia regolamentari che il gettito del nuovo canone concessorio che dovrà sostituire dal primo gennaio 2021 tutti i tributi comunali. Per cui si è ritenuto fortunatamente non avendo ancora ricevuto la gara bloccato sul nascere proprio perché aveva un valore di 5 anni e avrebbe potuto creare non pochi problemi all'Ente oltre che alla società si sarebbe aggiudicata lo stesso. Queste sono le motivazioni.

Vice Presidente Di Tullio

Ci sono domande, chiarimenti sul punto? Qualche intervento per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Cinque astenuti. Mi chiedono immediata esecutività. Stessa votazione. Volevo far presente una cosa: nella votazione del punto per la convenzione con il Comune di Surbo è sfuggita l'immediata esecutività. Ovviamente abbiamo passato il punto. Volevo farlo presente perché era giusto per comunicarlo. La proposta lo prevedeva ma io ho dimenticato. Era giusto per farvi presente questo perché qualcuno potrebbe dire che nella proposta era presente.

Punto n.6

N.6 - Art. 19 Regolamento di Consiglio Comunale: Aggiornamento lavori di Consiglio Comunale per la trattazione degli ultimi due punti all'ordine del giorno della seduta consiliare del 12/03/2020, 1 convocazione.

Vice Presidente Di Tullio

Punto numero sei. Prego Consigliere.

Consigliere Amendolagine

Siccome abbiamo appreso che il Dirigente Losapio è dovuto andar via per motivi non ascritti. Penso che per discutere questi punti giacché anche la risposta su questa interrogazione che è pervenuta dall'ufficio tecnico penso che sia indispensabile la sua presenza. Siccome c'è la convocazione a lunedì prossimo il 16, dobbiamo portare il punto sulla modifica e il regolamento di Polizia Urbana, se mettiamo insieme i punti ne discutiamo e permettiamo di partecipare al Dirigente Losapio. È una proposta che stiamo facendo.

Consigliere Spina

Condivido questa proposta perché diceva bene il Sindaco poco fa che era urgente quella questione di carattere sociale della modifica del regolamento di Polizia Urbana e quindi recuperiamo quel momento di confronto sul regolamento che è importante e recuperiamo l'iter con i due punti oggi con la presenza del Dirigente e quindi dobbiamo cercare di recuperare al più presto per cercare di avere una risposta alle interrogazioni e per affrontare il punto della 165 in pendenza del ricorso. Quindi si può tranquillamente andare in seconda convocazione e a questo punto possiamo votare tutti insieme l'aggiornamento a lunedì.

Vice Presidente Di Tullio

Chiedo scusa consiglieri se andiamo in aggiornamento nella seconda convocazione di lunedì, continuiamo la prima convocazione. Articolo 19 ultimo comma. Faccio prima una prima convocazione, quale Presidente io invito il Consigliere Losapio visto che è Presidente della prima commissione, a convocare la prima commissione nel termine d'urgenza e se per tutti va bene dobbiamo fare la continuazione lunedì ore 16. Se va bene a tutti mettiamo in votazione e ci aggiorniamo. Mettiamo in votazione l'aggiornamento del consiglio per lunedì 16 alle ore 16. Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti. 15 favorevoli. I punti all'ordine del giorno sono terminati quindi andiamo in aggiornamento lunedì. Buona serata a tutti.